



Politecnico
di Bari

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO

costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 455 del 22.04.2024

N. 11-2025



Seduta del 30 settembre 2025



Il giorno 30 settembre 2025, alle ore 10:30, a seguito di convocazione e Ordine del giorno prot. n. 36127 del 23 settembre 2025 e Ordine del giorno suppletivo prot. n. 36429 del 25 settembre 2025 e n. 36620 del 26 settembre 2025 si è riunito, presso la Sala Consiglio del Nuovo Rettorato (ex SAT) – Via Re David 200, Bari, il Senato Accademico, per discutere del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica decreti rettorali
- Approvazione verbali sedute precedenti.

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

1. Nomina del Direttore generale - parere

DOCENTI

2. Programmazione personale docente - parere
3. Chiamata docenti.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

4. Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: approvazione.
5. Contratto di Ricerca tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro "Ttec – Taranto Politecnico" – R.S. Prof. Mario Carpentieri - Proponente Prof. Gianluca Percoco.

DOCENTI

6. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010. Parere.

DIDATTICA

7. Programma "PA 110 e lode" – Rimodulazione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2025/2026.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

8. Convenzione Quadro tra il Politecnico di Bari e Deloitte Nexthub S.r.l. Società Benefit. Proponente Prof. Umberto Panniello.
9. Short master in "Zero Energy-Carbon architecture" - proponente prof. U. Berardi: istituzione e proposta di attivazione.
10. Richiesta equipollenza dottorato dott. Simone BRACCIO: delibera.



11. Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”. Parere modifiche statutarie.
 12. Accordo quadro di collaborazione scientifica tra il politecnico di bari e la Facoltà Teologica Pugliese.

PERSONALE TAB

13. Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell’art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✧		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	✧		
Prof. Leonardo DAMIANI Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	✧		
Prof. Francesco DEFILIPPIS Direttore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura	✧		
Prof.ssa Ilaria Filomena GIANNOCCARO Direttrice Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	✧		
Prof. Francesco PRUDENZANO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	✧		
Prof. Filippo ATTIVISSIMO Professore ordinario (Area CUN 09)	✧		
Prof. Nicola GIGLIETTO Professore ordinario (Aree CUN 01, 02, 03)	✧		
Prof. Pierluigi MORANO Professore ordinario (Area CUN 08)	✧		
Prof.ssa Gabriella BALACCO Professore associato	✧		
Prof. Luca DE CICCIO Professore associato	✧		
Prof. Giuseppe DEVILLANOVA Professore associato	✧		
Dott. Gianvito MATARRESE Ricercatore	✧		
Dott. Guido VIOLANO Ricercatore	✧		
Sig. Luigi D’ELIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott. Vitantonio MARTINO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	✧		
Dott.ssa Federica CASSANO Rappresentante dottorandi	✧		
Sig. Mirko CALABRESE Rappresentante studenti	✧		
Sig.ra Alessandra LOSACCO Rappresentante studenti	✧		
Sig. Daniele MONTEMURRO Rappresentante studenti	✧		

Alle ore 10:38 sono presenti nella sala consiliare: il Magnifico Rettore ed i Senatori Accademici: Attivissimo, Calabrese, Cassano, De Ciccio, Defilippis, D’Elia, Devillanova, Giannoccaro, Giglietto, Losacco, Martino, Matarrese, Montemurro, Morano, Prudenzano e Violano. Partecipa su piattaforma Teams il prof. Damiani e la prof. Balacco.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la prof.ssa Loredana Ficarelli. Sono inoltre presenti il sig. Giuseppe Cafforio e la dott.ssa Sara Genghi dell'Ufficio Organi Collegiali e Flussi documentali.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

- Comunicazioni

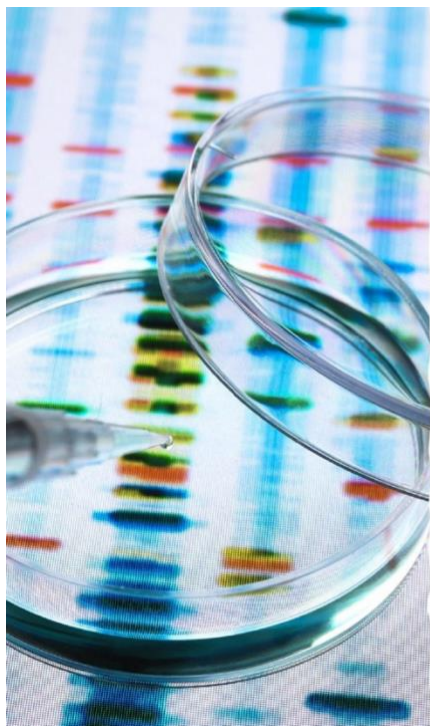
Il Rettore apre la seduta esprimendo un sentito ringraziamento ai componenti del Senato per la collaborazione e per il clima umano e professionale instaurato durante gli anni del mandato. Sottolinea come molte persone, inizialmente conosciute solo superficialmente, siano diventate nel tempo riferimenti umani importanti, segno di un'esperienza personale e collettiva profondamente positiva. Evidenzia di aver dedicato il mese di agosto alla redazione di un resoconto di fine mandato, ritenendo doveroso per chi ha gestito un'istituzione pubblica rendere conto del proprio operato alla comunità accademica e al territorio. Tale documento, afferma, è anche occasione di analisi e di apertura a critiche costruttive. Ribadisce che l'intero rettorato, se dovesse essere dedicato a qualcuno, sarebbe dedicato agli studenti del Politecnico di Bari, veri destinatari degli sforzi e delle scelte compiute, con l'obiettivo di garantire loro un futuro migliore e di contribuire alla crescita del territorio.

Il Prof. Damiani, in qualità di Decano, prende la parola per esprimere, anche a nome dei colleghi, un ringraziamento al Rettore per quanto realizzato durante il mandato. Condivide la valutazione complessivamente positiva del bilancio, osservando che le luci hanno ampiamente superato le ombre. Apprezza lo stile accademico mantenuto nei rapporti interni, fondato sul rispetto reciproco e sull'assunzione di responsabilità, anche nei momenti di dissenso. Sottolinea che il Politecnico è cresciuto significativamente e che i risultati raggiunti sono visibili e tangibili, nonostante alcune critiche ingiustificate.

Il Rettore ringrazia il Prof. Damiani e tutti i presenti per le parole di apprezzamento.

Successivamente, il Rettore presenta una comunicazione in merito a un rapporto elaborato dal PQA (Presidio della Qualità di Ateneo) riguardante il tasso di abbandono e la percentuale di laureati entro la durata legale del corso. Mostra un dato di particolare rilievo: la media nazionale dei laureati entro la durata legale o con un solo anno fuori corso è pari all'82%, mentre il Politecnico di Bari si attesta al 74%, collocandosi al quart'ultimo posto tra gli atenei statali.

Sottolinea che tale risultato deve essere oggetto di riflessione all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, pur riconoscendo che le cause possono essere molteplici (livello di preparazione iniziale degli immatricolati, caratteristiche dei percorsi, fattori socioeconomici). Invita quindi i Direttori di Dipartimento a promuovere un'analisi puntuale dei dati, anche per corso di laurea, evidenziando i casi virtuosi e le criticità, e a favorire momenti di confronto sui contenuti dei programmi didattici, sull'orientamento in ingresso e sul rafforzamento dei corsi di azzeramento.



Analisi del drop-out e della regolarità delle carriere nel Politecnico di Bari

Documento redatto dal PQA
e approvato nella seduta del 22/07/2025

Premessa e Obiettivi dell'analisi

Il PQA, a seguito dell'audit e analisi delle SMA, ha avviato una indagine di dettaglio sul fenomeno dell'abbandono degli studenti e, in generale, sulla regolarità delle carriere, con specifico riferimento al drop-out tra il primo e secondo anno dei Corsi di Studio e ai tempi di conseguimento della laurea.

I primi esiti dell'analisi sono stati condivisi con i Coordinatori dei CdS in data 09 aprile 2025 con l'invito ad approfondire in sede di riesame annuale tali aspetti al fine di avviare, d'intesa con il PQA, azioni correttive che possano diventare azioni sistemiche a livello di Ateneo.

All'esito del processo di riesame annuale condotto dai CdS e del successivo approfondimento del PQA, nel presente documento sono sintetizzati gli esiti del monitoraggio delle carriere, distinti per tipologia di CdS (LT; LM; LMCU) e aggregati a livello di Ateneo e di Dipartimento, al fine di sottoporli all'esame degli OO.AA. per la successiva presa in carico.

Il documento riporta, altresì, un'analisi sull'impatto della regolarità delle carriere in termini di assegnazione del FFO.

L'analisi di dettaglio per CdS è disponibile nel report allegato

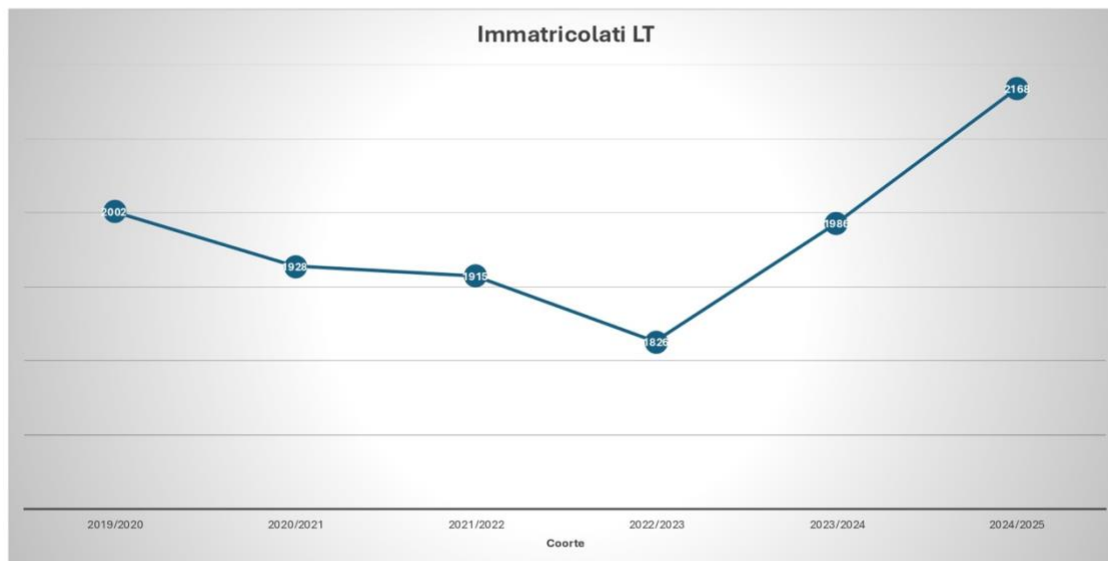
Struttura dell'analisi e impostazione metodologica

- Andamento degli immatricolati dall'a.a. 2019/2020 (nell'analisi di dettaglio allegata si sono considerati i dati a partire dalla coorte 18/19) all'a.a. 2024/2025
- Percentuale degli studenti che abbandonano i CdS (drop-out) nel passaggio tra il primo e il secondo anno con evidenza degli abbandoni espliciti (drop-out formalizzato)
- Percentuale dei laureati a N anni e a N+1 anni
- I dati sono forniti distintamente per tipologia di CdS (LT;LM;LMCU) stati aggregati a livello di Ateneo e per Dipartimento
- I dati utilizzati sono aggiornati a **settembre 2025** e sono stati ottenuti dal cruscotto disponibile all'indirizzo <http://cruscotto2.poliba.it:8080/pentaho/Login>

Oggetto dell'analisi

- Analisi dei Corsi di laurea (LT) e Corsi di laurea magistrale (LM) e magistrale ciclo unico (LMCU) aggregati per Ateneo e Dipartimenti
- Analisi longitudinale per coorte del Drop-out tra I e II anno (in percentuale rispetto agli iscritti al primo anno), considerato come differenziale tra gli iscritti al II anno rispetto agli iscritti al I anno, al netto di eventuali laureati (**DROP-OUT TOTALE**).
- Analisi longitudinale per coorte degli abbandoni effettivamente formalizzati (rinunce e trasferimenti) tra I e II anno (in percentuale rispetto agli iscritti al primo anno), considerato come percentuale di tali abbandoni rispetto agli iscritti al I anno (**DROP-OUT FORMALIZZATO**). Il dato non tiene conto, quindi, delle mancate iscrizioni o iscrizioni in ipotesi (c.d. abbandoni impliciti).
- Analisi longitudinale per coorte dei laureati entro la durata normale del CdS (**percentuale laureati a N anni**) e oltre un anno dalla durata normale del CdS (**percentuale dei laureati a N+1 anni**). A tal fine, si considerano i laureati nell'anno accademico n (entro aprile dell'anno n+1) e n+1 (entro aprile dell'anno n+2). Esempio: per la coorte 2019/2020 sono considerati gli studenti che si sono laureati nell'a.a. 2021/2022 (anno N) e, quindi, entro il 30 aprile 2023. Per l'indicatore a N+1 anni sono considerati, invece, i laureati nell'a.a. 2022/2023 e, quindi, entro il 30 aprile 2024.

POLIBA (Triennali)



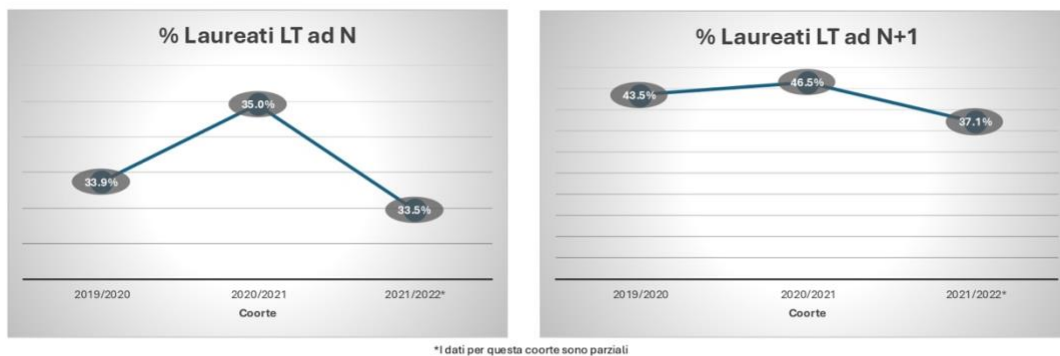
POLIBA (Triennali)

Andamento Immatricolati Drop-out



POLIBA (Triennali)

Andamento Tempi di Laurea LT

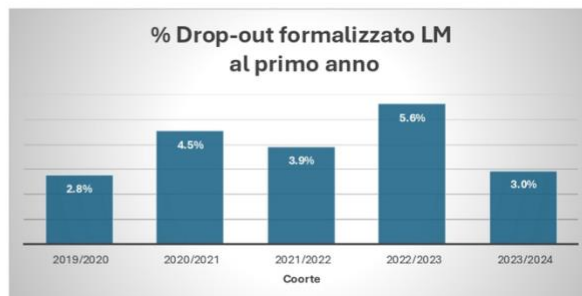
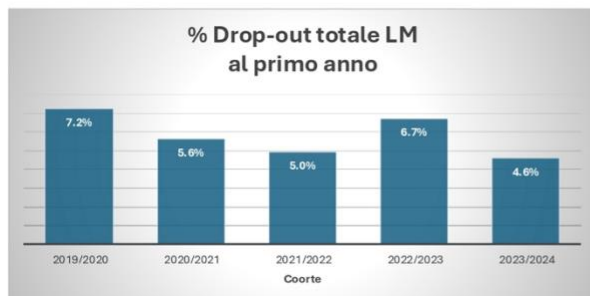


POLIBA (Magistrali)



POLIBA (Magistrali)

Andamento Immatricolati Drop-out



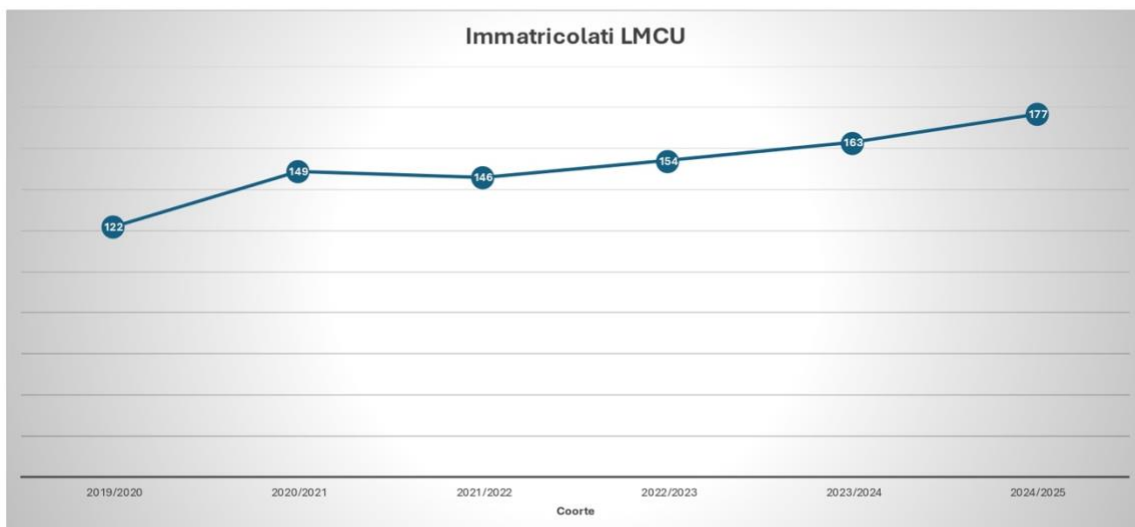
POLIBA (Magistrali)

Andamento Tempi di Laurea LT



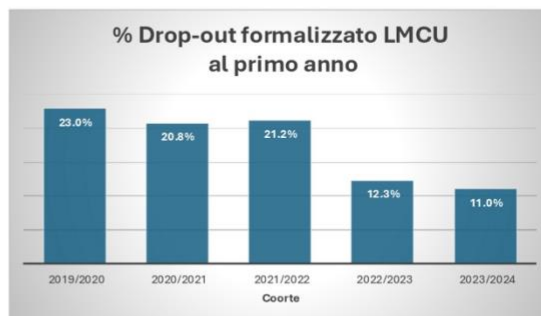
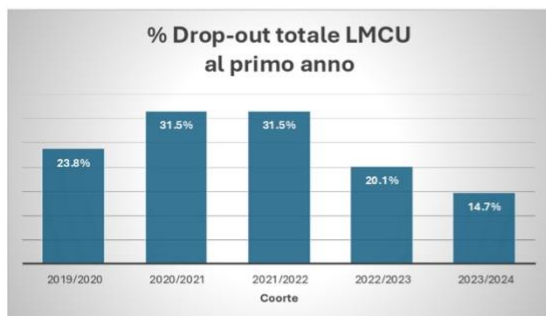
*I dati per questa coorte sono parziali

POLIBA (Magistrali CU)



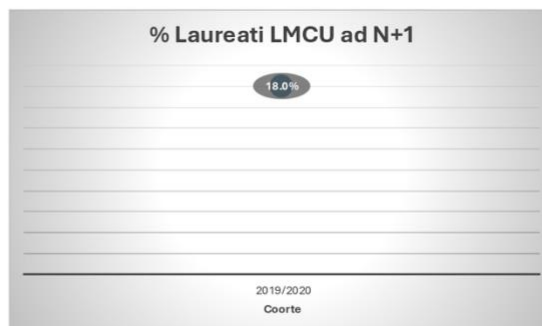
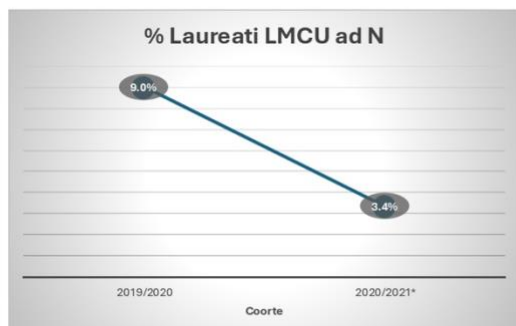
POLIBA (Magistrali CU)

Andamento Immatricolati Drop-out



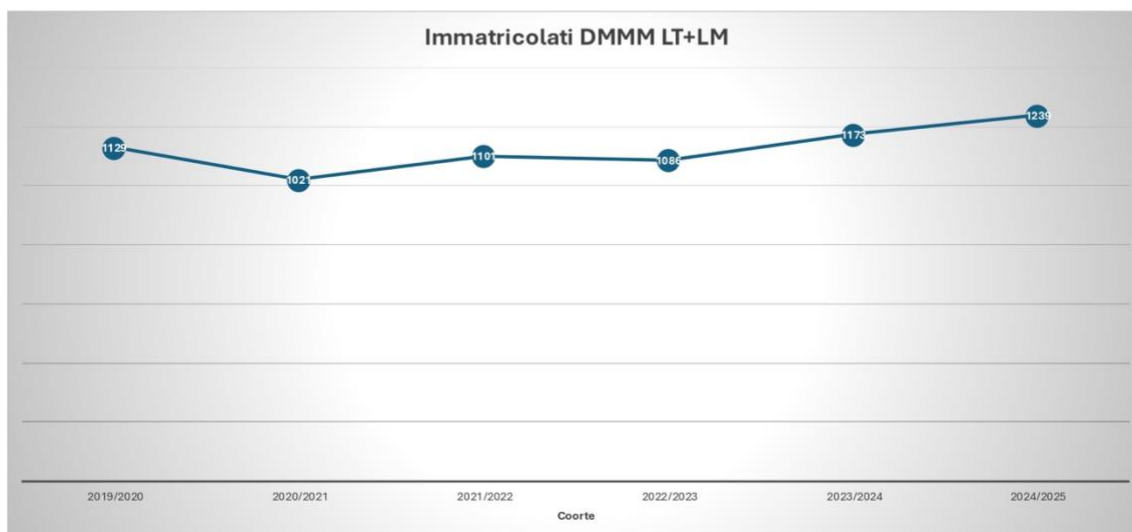
POLIBA (Magistrali CU)

Andamento Tempi di Laurea LMCU

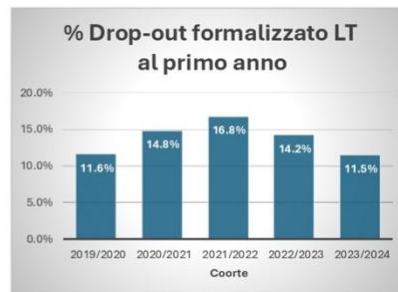
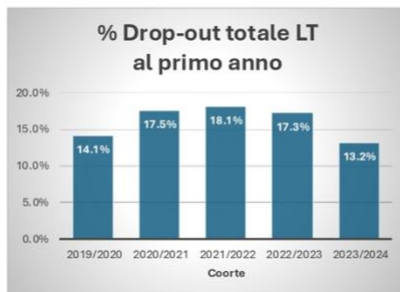
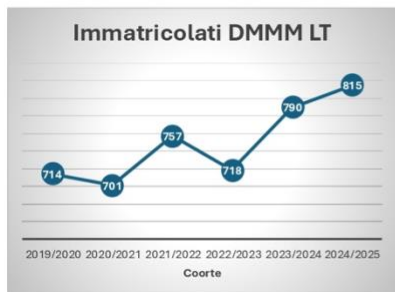


*I dati relativi alle coorti analizzate sono parziali

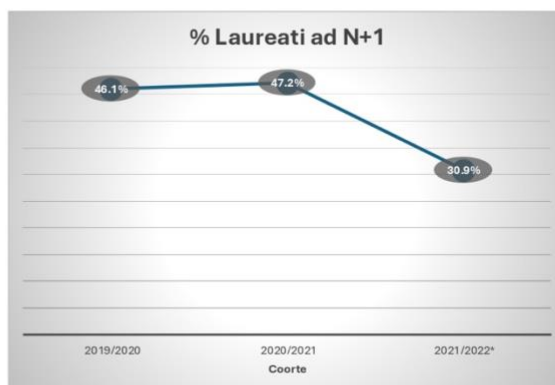
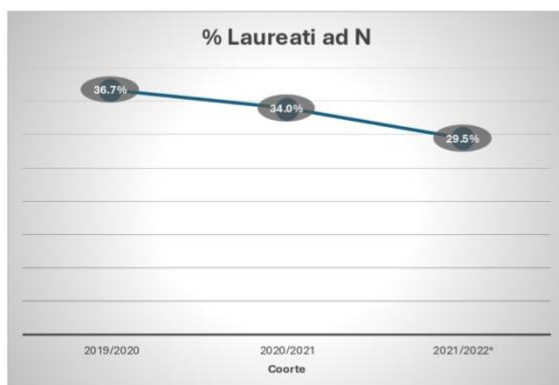
DMMM



DMMM Andamento Immatricolati Drop-out LT

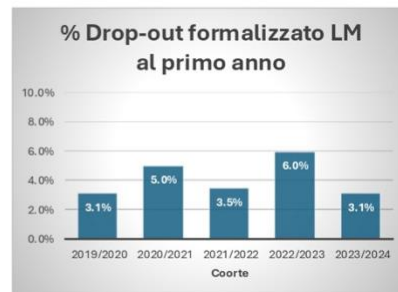
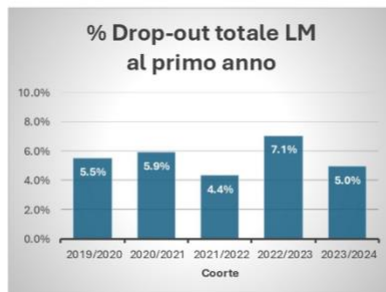
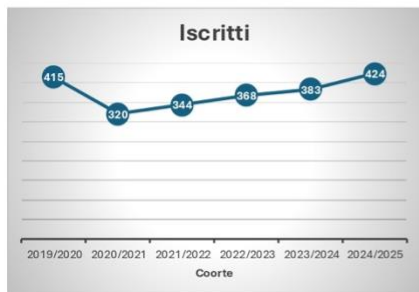


DMMM Andamento Tempi di Laurea LT

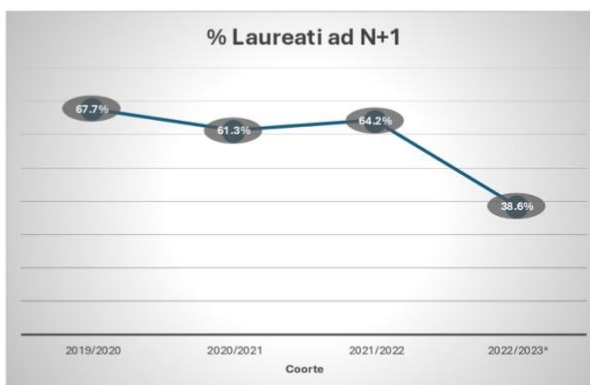
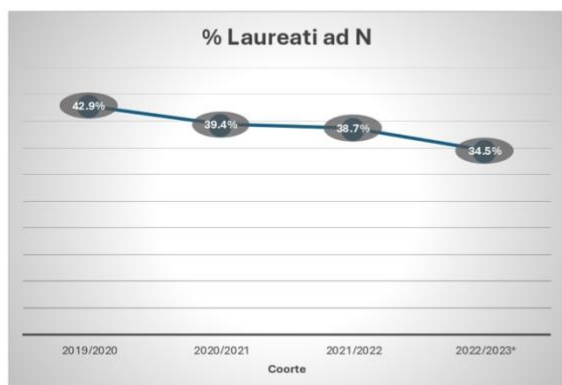


*I dati per questa coorte sono parziali

DMMM Andamento Immatricolati e Drop-out LM

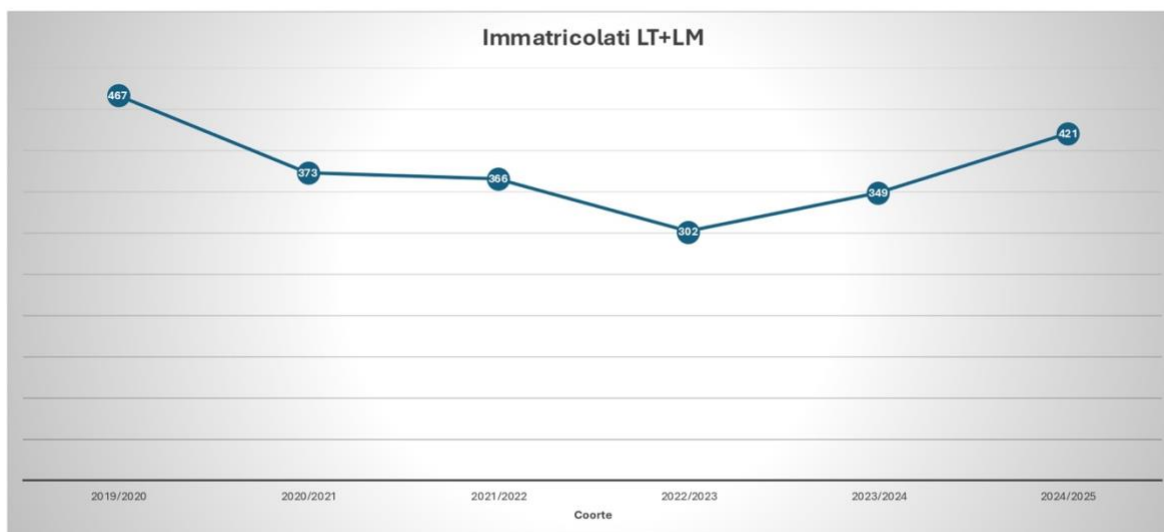


DMMM Andamento Tempi di Laurea LM

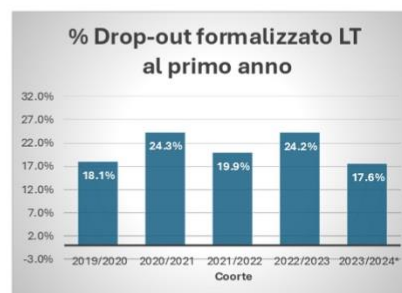
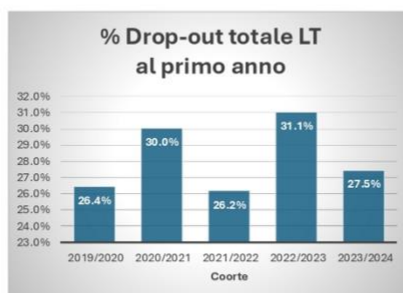


*I dati per questa coorte sono parziali

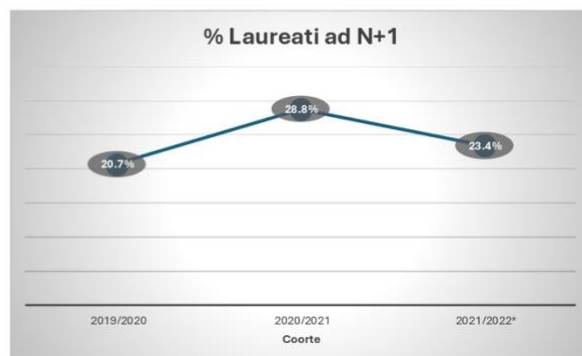
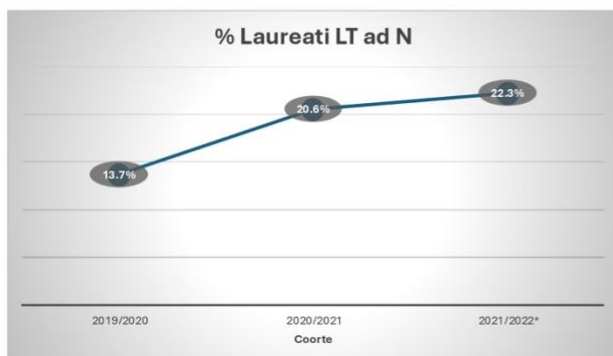
DICATECh



DICATECh Andamento Immatricolati Drop-out LT

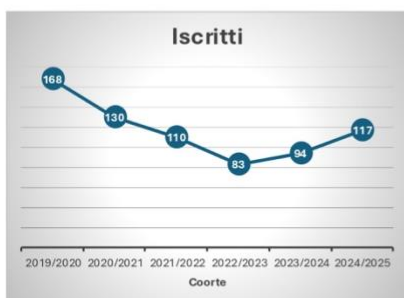


DICATEch Andamento Tempi di Laurea LT

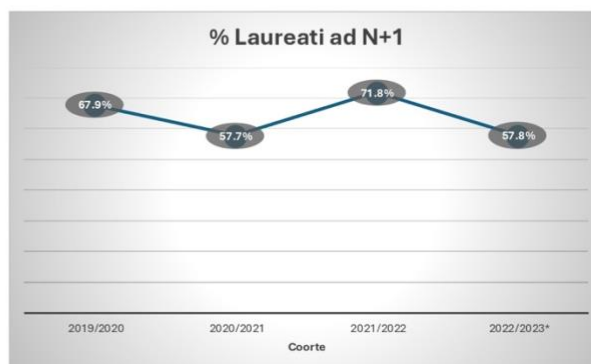
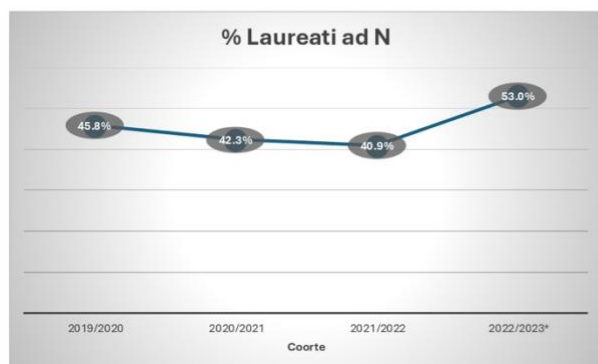


*I dati per questa coorte sono parziali

DICATEch Andamento Immatricolati e Drop-out LM



DICATEch Andamento Tempi di Laurea LM

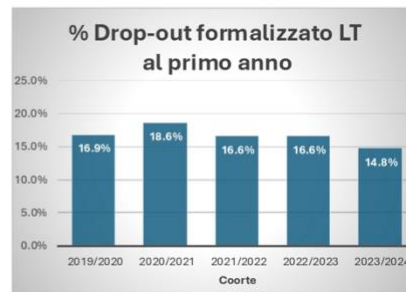
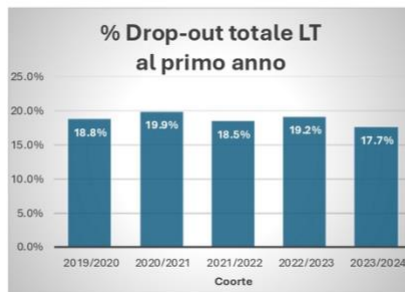


*I dati per questa coorte sono parziali

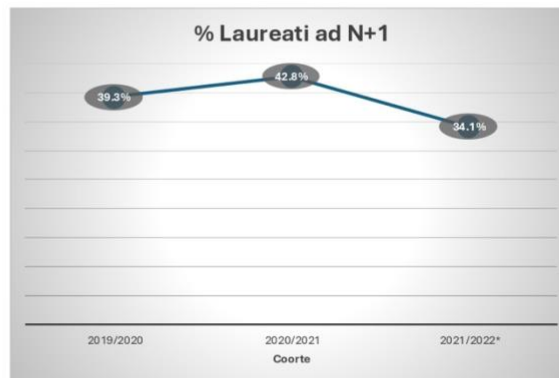
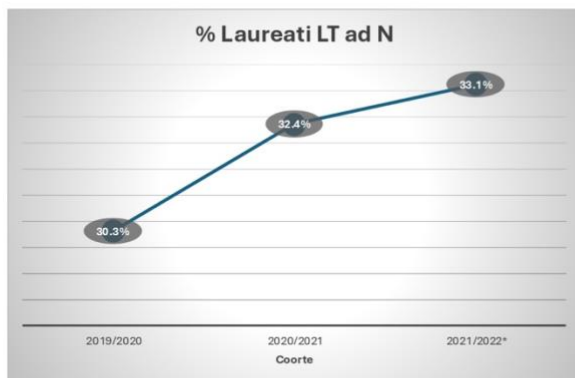
DEI



DIEI Andamento Immatricolati Drop-out LT

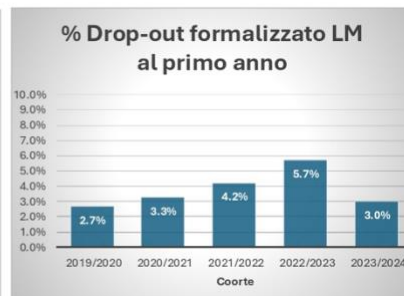
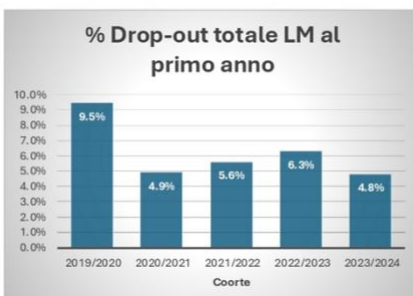
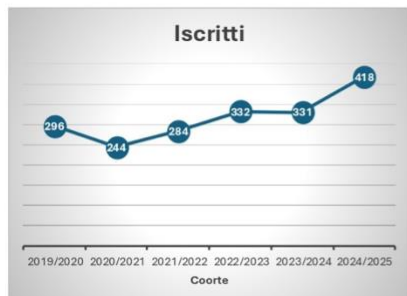


DIEI Andamento Tempi di Laurea LT

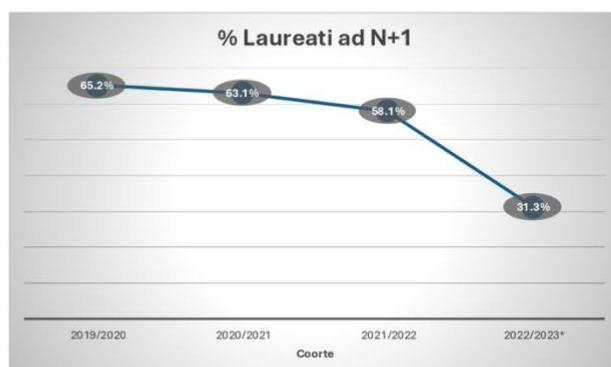
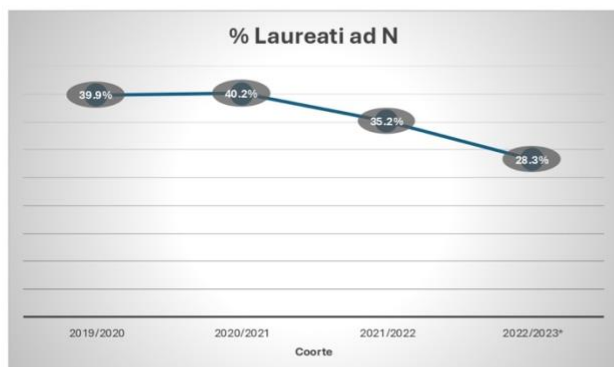


*I dati per questa coorte sono parziali

DIEI Andamento Immatricolati e Drop-out LM

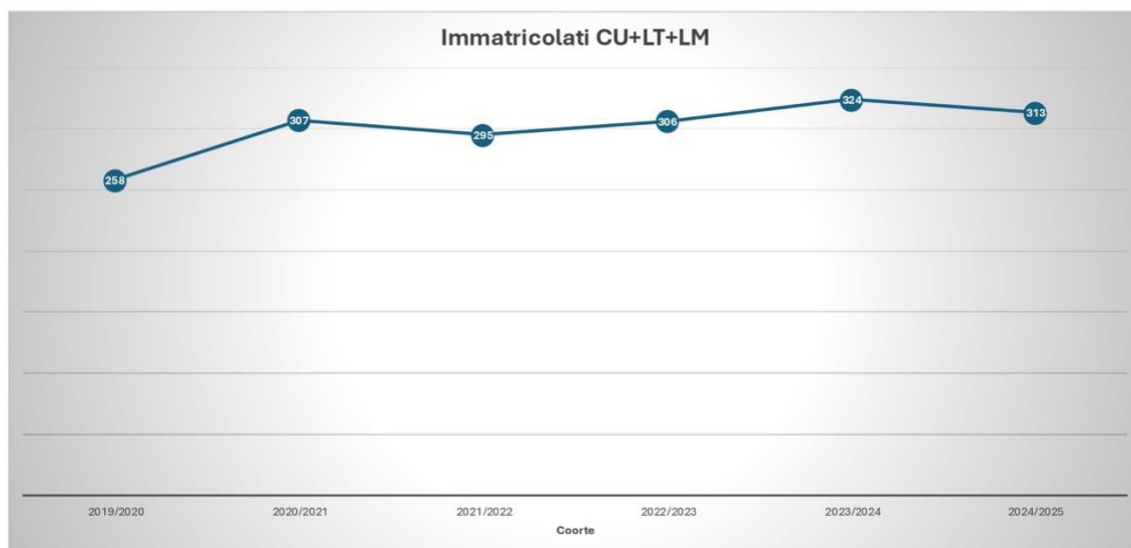


DIEI Andamento Tempi di Laurea LM

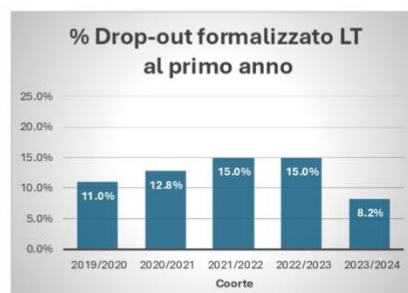
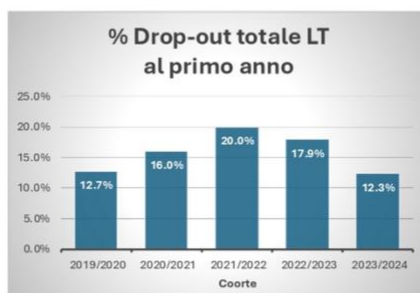


* I dati per questa coorte sono parziali

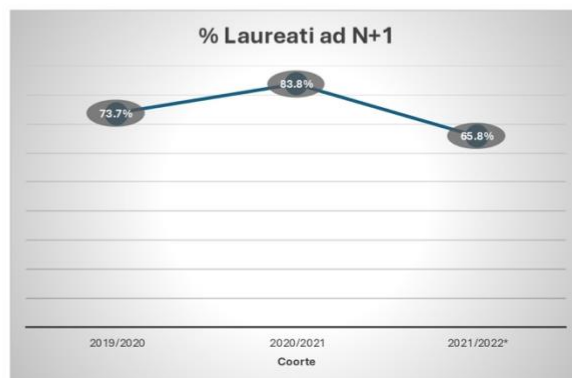
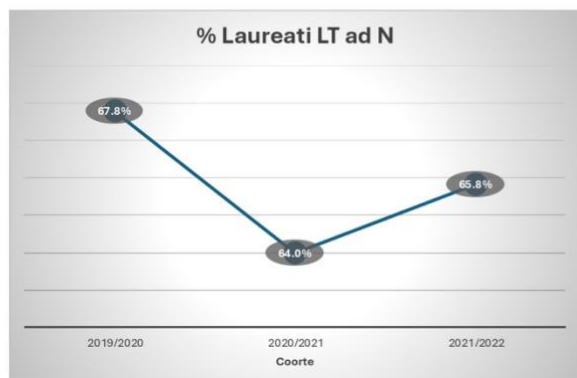
DARCoD



DARCoD Andamento Immatricolati Drop-out LT

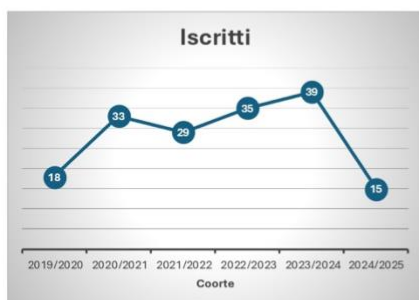


DARCoD Andamento Tempi di Laurea LT

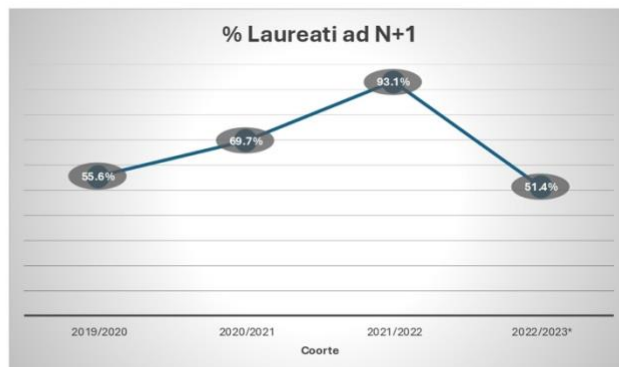
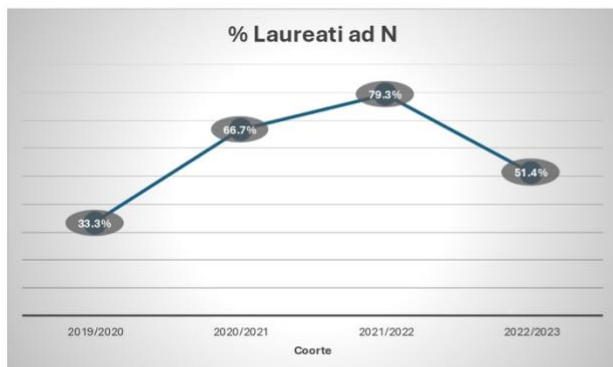


*I dati per questa coorte sono parziali

DARCoD Andamento Immatricolati e Drop-out LM

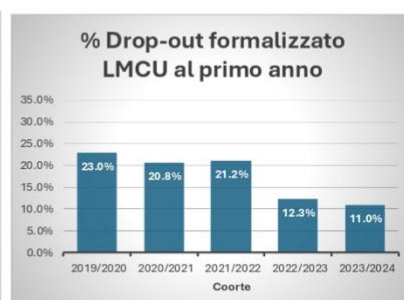
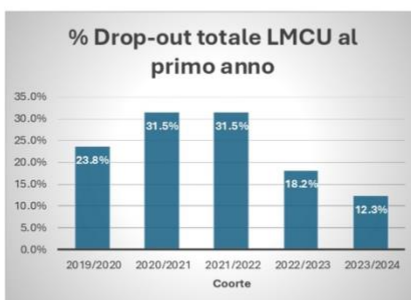
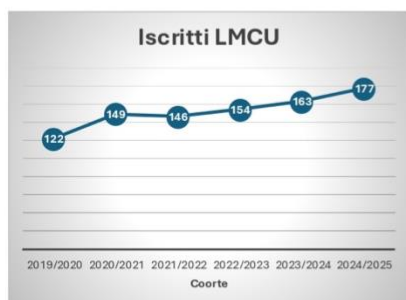


DARCoD Andamento Tempi di Laurea LM

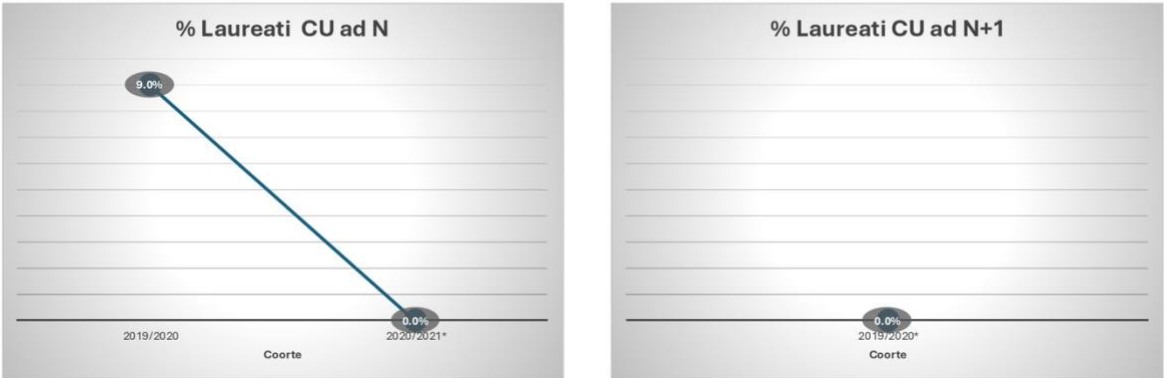


*I dati per questa coorte sono parziali

DARCoD Andamento Immatricolati e Drop-out LMCU

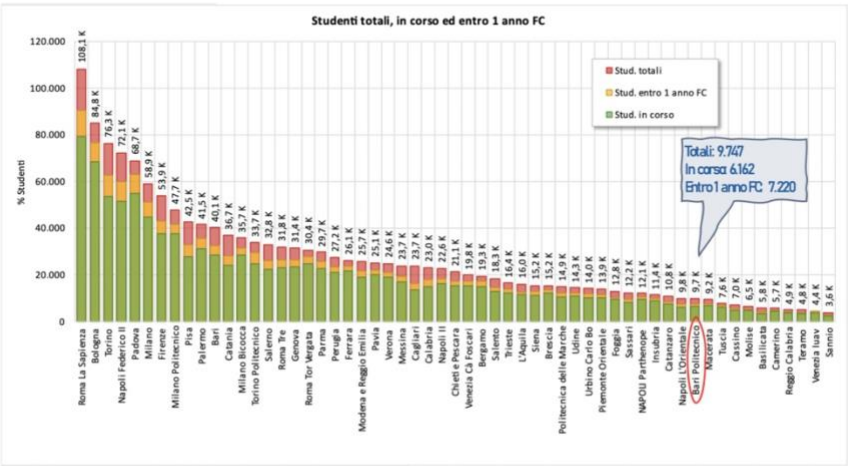


DARCoD
Andamento Tempi di Laurea CU

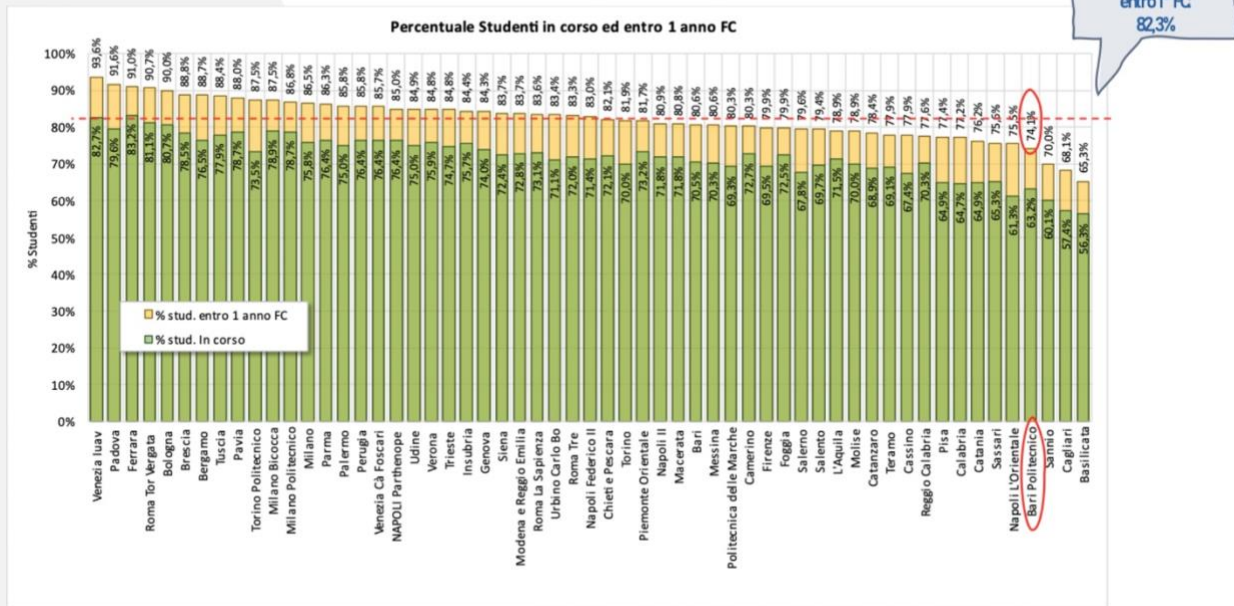


*I dati per questa coorte sono parziali

REGOLARITA' STUDENTI
(analisi CSTD FFO 2024)



RAPPORTO PERCENTUALE STUDENTI IC E 1AFC



Esiti monitoraggio drop-out (1/2)

- I CdS triennali mostrano a livello di Ateneo un drop-out da attenzionare dal I al II anno (valore medio ~ 20%)
- I CdS magistrali mostrano a livello di Ateneo in genere un elevato tasso di fidelizzazione, con un trascurabile drop-out (valore medio ~ 5%)
- Emerge significativamente il fenomeno del drop-out non formalizzato, ovvero della dispersione di studenti tra I e II anno (c.d. abbandoni impliciti per effetto di mancate iscrizioni)

Esiti monitoraggio drop-out (2/2)

- Il fenomeno del drop-out investe i CdS di tutti i Dipartimenti con entità differenti per le diverse aree culturali dell'Ateneo
- Nell'ambito dei Dipartimenti che erogano numerosi CdS, l'entità del drop-out si diversifica a livello di singolo CdS (e di singolo curriculum di CdS)

Esiti monitoraggio regolarità carriere

- I CdS triennali mostrano un generale basso valore % di laureati a N e N+1 anni, con eccezione della LT in Design
- I CdS magistrali evidenziano anch'essi un non elevato valore % di laureati a N e N+1 anni
- Emerge significativamente la non regolarità delle carriere degli studenti del CdS LMCU in Architettura
- L'analisi CSTD FFO 2024 evidenzia il posizionamento non soddisfacente del Politecnico di Bari a scala nazionale

Indicazioni per approfondimento riesame

- Nel caso di CdS triennali potrebbe essere necessario effettuare un'analisi più approfondita che verifichi una correlazione fra il drop-out e altri fattori (e.g. voto TOLC e CdS; fascia contributiva e CdS; CFU acquisiti)
- Possibile presenza di fragilità nella formazione in ingresso degli studenti ammessi che non permette loro di proseguire in maniera soddisfacente il percorso di studi

Azioni di miglioramento

- Rafforzare il supporto accademico attraverso tutorati e attività di orientamento
- Migliorare la didattica del primo anno per facilitare la transizione alla vita universitaria
- Effettuare analisi più approfondite sulle cause degli abbandoni, coinvolgendo gli studenti tramite sondaggi e colloqui
- Implementare programmi di mentoring per supportare gli studenti durante i primi anni di studio
- Nel caso delle triennali, tali azioni potrebbero essere parte integrante di processi OFA che non si limitano ad assegnare obblighi aggiuntivi ma attivino un ribaltamento degli esiti sul tessuto delle scuole secondarie inferiori.

INTERROGAZIONI

Il dott. Martino prende la parola per unirsi ai ringraziamenti al Rettore e al suo operato, riconoscendo che i risultati positivi conseguiti superano ampiamente eventuali criticità. Successivamente solleva una questione inerente al recente decreto di modifica parziale dell'assetto organizzativo dell'Ateneo, esprimendo perplessità sull'art. 7, relativo all'attribuzione di nuove competenze alla Segreteria tecnica e ai Servizi generali di Rettorato.

Evidenzia il rischio di sovrapposizioni con le attività dell'Area Innovazione e Transizione Digitale, già impegnata in progetti di gestione dei sistemi informativi e delle infrastrutture digitali, e suggerisce pertanto una sospensione o revisione del provvedimento per evitare duplicazioni di funzioni e potenziali criticità gestionali.

Il Sig. D'Elia interviene per ribadire la necessità di una maggiore condivisione preventiva delle modifiche organizzative che impattano sul personale tecnico-amministrativo, evidenziando come il decreto in questione accorpi competenze sensibili (gestione degli accessi informatici e delle banche dati) sotto un'unica figura o ufficio, soluzione ritenuta inopportuna e potenzialmente rischiosa dal punto di vista della sicurezza informatica. Ricorda che una questione analoga era già stata sollevata in sede di approvazione del Regolamento sulla privacy e propone l'eliminazione di tale punto dal decreto.

Il Rettore riconosce la fondatezza di alcune criticità segnalate e precisa che il provvedimento era stato emanato in un periodo di transizione e con l'obiettivo di garantire continuità nella Segreteria di Rettorato. Si dichiara disponibile, insieme al Direttore Generale, a valutare una sospensione degli effetti del decreto al fine di ridefinire un assetto condiviso e funzionale.

Su sollecitazione del prof. Prudenzano, il Rettore affronta un ulteriore punto, relativo alle richieste di autorizzazione per incarichi di supplenza presso università telematiche. Espone la necessità di definire un criterio uniforme per la gestione di tali richieste, distinguendo chiaramente tra attività di didattica e attività di ricerca o consulenza.

Ritiene opportuno che non vengano autorizzate supplenze didattiche presso università telematiche, in quanto potenzialmente configurabili come attività concorrenziali nei confronti dell'Ateneo. Propone quindi che il Senato si orienti verso una linea di prudenza, in attesa di una disciplina più strutturata.

Il Prof. Prudenzano concorda pienamente con tale impostazione, sottolineando che la partecipazione di docenti del Politecnico ad attività didattiche presso università telematiche può costituire una forma di concorrenza diretta e porre questioni di opportunità istituzionale. Evidenzia, inoltre, le possibili implicazioni derivanti da incarichi in commissioni d'esame o altre attività che, di fatto, possono avallare l'equivalenza dei percorsi formativi erogati da tali atenei.

Il Rettore condivide le osservazioni, ribadendo che la distinzione deve fondarsi sulla natura degli enti: gli atenei senza fini di lucro (es. Bocconi, Luiss) si collocano su un piano diverso rispetto alle università telematiche a fini di lucro. Aggiunge che il modello economico di queste ultime, basato su un elevato rapporto studenti/docenti, è incompatibile con i principi di qualità e sostenibilità che l'università pubblica è tenuta a garantire.

Propone, pertanto, di inserire a verbale l'orientamento del Senato a non autorizzare incarichi di supplenza presso università telematiche, motivando tale decisione con l'esigenza di garantire la piena compatibilità tra gli impegni accademici e la tutela della qualità della didattica e della ricerca del Politecnico.

Segue un confronto sulle implicazioni più ampie del fenomeno, in particolare sul crescente peso delle università telematiche nel sistema universitario nazionale. Viene richiamata l'esigenza di elaborare strategie capaci di rendere più attrattiva l'offerta formativa del Politecnico, anche attraverso percorsi flessibili e digitali rivolti a studenti lavoratori, sempre salvaguardando la qualità dell'insegnamento.

Il Rettore conclude sottolineando che il tema deve essere portato all'attenzione dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio, affinché si sviluppi un dibattito costruttivo sulle modalità di attrazione e fidelizzazione degli studenti, anche in relazione alle nuove forme di didattica digitale. Rinnova infine l'invito a privilegiare sempre la qualità dell'offerta formativa quale elemento distintivo e irrinunciabile del Politecnico di Bari.

Il Prof. Prudenzano interviene inoltre per richiamare l'attenzione sulla necessità di definire e formalizzare procedure chiare da seguire nel caso di rapporti di collaborazione con Aziende o Enti che svolgano attività di ricerca in settori strategici, nei quali vengano richieste garanzie in termini di riservatezza e tutela dei dati. Sottolinea l'importanza di assicurare, in tali circostanze, una gestione corretta e tracciabile delle informazioni sensibili, evitando che le modalità operative possano esporre l'Ateneo a rischi di natura informatica o contrattuale. Propone, pertanto, che vengano elaborate linee guida o protocolli specifici, con il coinvolgimento degli uffici competenti in materia di innovazione digitale, sicurezza informatica e affari legali, al fine di garantire uniformità di comportamento e piena conformità alle normative vigenti.

Il Rettore ricorda che esiste il Settore per la Transizione digitale che sta sviluppando delle linee guida per far fronte a tali nuove esigenze.

APPROVAZIONE VERBALI

Il Rettore sottopone in approvazione i seguenti verbali:

Verbale n. 7 del 9 giugno 2025;

Verbale n. 8 del 14 luglio 2025;

Verbale n. 9 del 23 luglio 2025

Il Rettore invita i Senatori a far pervenire eventuali osservazioni, proposte di correzione e/o integrazione entro il termine di dieci giorni dalla data della presente seduta; trascorso tale termine, i verbali si intenderanno approvati in via definitiva

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone all'attenzione del Senato Accademico i seguenti Decreti per la prescritta ratifica:

n. 1012/25, n. 1032/25, n. 1047/25.

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica i suindicati Decreti Rettorali.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 01 OdG	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Nomina del Direttore generale - parere.

Il Rettore riferisce che, con D.R. n. 960 del 8 settembre 2025 è stato emanato l'avviso pubblico di selezione per l'affidamento dell'incarico di Direttore Generale da conferirsi mediante contratto a tempo determinato di diritto privato e di durata triennale.

L'avviso prevedeva il possesso di requisiti e specifiche esperienze professionali e lavorative ed il termine per la presentazione delle domande di partecipazione era fissato per il giorno 24 settembre 2025. Sono pervenute, entro lo scadere dei termini, 14 domande.

Il Rettore ha proceduto all'esame dei curricula e dei titoli, avvalendosi della Commissione nominata con D.R. n. 1028 del 24/09/2025 settembre 2025 così composta:

- Prof. Fabio Fatiguso;
- prof. Antonio Messeni Petruzzelli;
- prof. Michele Ruta;

la quale sulla base dei curricula, ha proposto al Rettore una rosa di candidature con le quali procedere a colloquio.

Successivamente, il Rettore, usando strumenti telematici, ha effettuato un colloquio, volto ad accertare attitudini e motivazioni, con i candidati selezionati.

In esito ai colloqui sostenuti, il Rettore ha condiviso con la Commissione, sentito il Rettore eletto, la scelta di proporre agli Organi di Governo di questo Politecnico la nomina a Direttore Generale per il triennio 2025/2028 del dott. Enrico Brighi, il cui curriculum vitae è allegato all'istruttoria.

Ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 272 del 21/03/2025 (relativo al quadriennio 2024-2027), e vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2025 – *Trattamento economico spettante al direttore generale in conformità ai criteri e parametri fissati con decreto MUR – MEF n. 272 del 21/03/2025* - al Direttore Generale è attribuita una retribuzione annua lorda di € 120.872,00, comprensiva della tredicesima mensilità.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
 Visto lo Statuto del Politecnico di Bari;
 Visto il Decreto Ministeriale n. 272 del 21-03-2025;
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15/07/2025 – *Trattamento economico spettante al direttore generale in conformità ai criteri e parametri fissati con decreto MUR – MEF n. 272 del 21/03/2025*;
 Visto il curriculum vitae del dott. Enrico Brighi;
 all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'incarico di Direttore Generale del Politecnico di Bari del dott. Enrico Brighi a partire da una data da concordarsi con il medesimo.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 02 OdG	DOCENTI	Programmazione personale docente - parere

Il Rettore ricorda che nella seduta del 30.4.2025 il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto delle facoltà assunzionali programmabili per il triennio 2025-2027, ed in particolare di quelle immediatamente impiegabili per procedure di reclutamento di personale docente e TAB in attesa dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, pari a 26,21 punti organico (p.o.), di cui:

- 20,64 p.o. per il reclutamento di personale docente;
- 5,57 p.o. per il reclutamento di personale TAB;

(disponibilità al netto degli impegni per il passaggio di RTDb/RTT a professore di II fascia nel 2024, 2025, 2026 e 2027, e delle differenze di costo, in termini di p.o., fra le assegnazioni deliberate dal CdA per il reclutamento di RTDb/RTT con presa di servizio nell'anno 2023 e seguenti, a valere sulle risorse del Piano straordinario, e le risorse da imputare sulla piattaforma Proper per effetto del DM 795/2023).

Sulla base di tale disponibilità, il Consiglio di Amministrazione, nella predetta seduta, aveva deliberato il reclutamento di n. 26 posizioni di personale docente, per un impegno complessivo di 19,20 p.o., e quindi con un residuo di 1,44 p.o. rispetto alla disponibilità.

Il predetto Organo aveva inoltre deliberato di riservare 6,80 p.o. per il reclutamento di personale TAB, coperti in parte utilizzando i 5,57 p.o. disponibili, ed in parte utilizzando 1,23 p.o. residui rispetto alle risorse impiegate per reclutamento di personale docente, da considerarsi come anticipo rispetto alle programmazioni per il reclutamento del personale TAB 2026 e 2027, e da reintegrare non appena saranno state assegnate le facoltà assunzionali 2025 e comunque entro il 2026.

Per quanto sopra, venivano integralmente impegnate le risorse assunzionali riservate per il reclutamento di personale TAB, e la disponibilità residua per il reclutamento di personale docente si riduceva a 0,21 p.o. (salvo successivo reintegro dei 1,23 p.o. sopra menzionati).

Il 24.7.2025 il Consiglio di Amministrazione aveva parzialmente rettificato la delibera del 30.4.2025 destinando 0,70 p.o., inizialmente impegnati per il reclutamento di un RTT nel SSD IIND-02/A "Meccanica applicata alle macchine" (ex ING-IND/13), al reclutamento di un professore associato ex art. 18 c.4 della L. 240/2010 nello stesso SSD. Tale rettifica non influiva sulla quantità di risorse assunzionali impiegate.

In applicazione della delibera del 30.4.2025 erano state bandite n. 5 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 18 c.1 della L. 240/2010, nei SSD: IIND-06/A (ex ING-IND/08) e IIND02/A (ex ING-IND/13), Dipartimento DMMM; IMIS-01/B (ex ING-INF/07), Dipartimento DEI; CEAR-04/A (ex ICAR/06), Dipartimento DICATECh; PHYS-03/A (ex FIS/03), Dipartimento DIF. Si rammenta – per quanto riguarda le ulteriori 3 posizioni di professore di I fascia programmate con la citata delibera – che per la posizione nel SSD IINF-05/A (ex ING-INF/05) integrava una chiamata già effettuata dagli Organi accademici; che per la posizione nel SSD CEAR-08/D (ex ICAR/13) era destinata a coprire la presa di servizio di un secondo idoneo, con chiamata già effettuata dal Dipartimento; e che per la posizione nel SSD PHYS-01/A (ex SSD FIS/01) assegnata al DIF, il 12.6.2025 il Dipartimento aveva deliberato di procedere "con l'attivazione della sola procedura per il settore scientifico disciplinare PHYS-03/A", nelle more che si concluda altra procedura nello stesso SSD.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alle 5 procedure per il reclutamento di professori di I fascia ex art. 18 c.1 della L. 240/2010 era il 14.8.2025, con l'eccezione di quella nel SSD ING-INF/07, che aveva scadenza fissata al 17.7.2025.

A seguito di una ricognizione effettuata dal Settore reclutamento, carriere e formazione del personale, è emerso che per 3 delle 5 procedure suddette, ossia quelle nei SSD IIND-06/A (ex ING-IND/08), IMIS-01/B (ex ING-INF/07) e CEAR-04/A (ex ICAR/06), i candidati sono esclusivamente professori già in servizio presso il Politecnico di Bari. Di conseguenza, indipendentemente dagli esiti concorsuali, la presa di servizio del vincitore comporterà un costo aggiuntivo (c.d. "delta") di soli 0,30 p.o., a fronte di 1,00 p.o. impegnato, con un recupero di 0,70 p.o..

Complessivamente, quindi, si è determinato un recupero di $3 \times 0,70 = 2,10$ p.o., che si sommano alla disponibilità residua di 0,21 p.o. (vedi sopra), a dare una disponibilità di 2,31 p.o. utilizzabile per il reclutamento di personale docente.

Inoltre, con DM 407 del 22.5.2025 il MUR provvedeva ad una rettifica del contingente assunzionale delle università statali per l'anno 2024, assegnando al Politecnico di Bari 9,77 p.o. rispetto ai 9,74 p.o. assegnati con DM 36 del 23.1.2025, quindi con un incremento di 0,03 p.o.. Il Rettore propone di attribuire questo incremento interamente al reclutamento di personale docente in quanto, come ricordato, nella delibera del 30.4.2025 erano già state impegnate per il reclutamento di personale TAB risorse superiori a quelle assegnate (con provvisoria anticipazione a valere sulle risorse relative al personale docente).

In tal modo, la disponibilità complessiva di risorse per il reclutamento di personale docente nel 2025, nelle more dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, aumenta a **20,67 p.o.** relativamente alla quale, tenendo conto di tutto quanto sopra riferito, si ha una disponibilità residua di **2,34 p.o.** immediatamente impiegabile per il reclutamento di ulteriore personale docente.

Il Rettore propone che tale disponibilità sia da destinarsi ad interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore).

In tal modo, utilizzando quota parte del borsino del Rettore di cui sopra, diviene possibile far gravare interamente sulla programmazione 2025, senza che vengano impegnate le risorse che saranno attribuite in futuro ai Dipartimenti, le posizioni che la delibera del 30 aprile u.s. configurava come anticipi della prossima programmazione, ossia le posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb nei SSD IIND-07/B (ex ING-IND/11) – Dipartimento ArCoD e CHEM-06/A (ex CHIM/07) – Dipartimento DICASTeCh. Ciò determina, quindi, un recupero di 0,70 p.o. che saranno disponibili per le future programmazioni dipartimentali.

Inoltre, il Rettore propone di impiegare 1,20 p.o. per n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 in alcuni specifici SSD, riconoscendo l'opportunità di favorire la crescita di personale interno. Il ricorso alla procedura ex art. 24 c.6, avente carattere di eccezionalità, è motivata dalla volontà di rafforzare settori strategici per la ricerca, per il trasferimento tecnologico, e di favorire progetti interdipartimentali per specifici settori strategici per la ricerca e per l'innovazione dell'offerta formativa e il potenziamento di SSD ove non siano presenti professori di I fascia.

In particolare, propone di attivare procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 nei seguenti SSD:

- n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI;
- n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD; • n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICASTeCh.

In proposito, il Rettore osserva che l'impiego di risorse per le predette posizioni trova coerenza con i piani strategici dei Dipartimenti interessati e con la programmazione del personale docente da essi effettuata.

Infatti, il SSD MAT/08 rappresenta l'ultima delle posizioni ancora da assegnare fra quelle proposte in priorità nella programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento DEI. Con la procedura di cui alla presente delibera, quindi, si andrebbe ad esaurire la predetta programmazione. Si tratta inoltre di un SSD che, da diversi anni, presso il Politecnico di Bari non annovera professori di I fascia.

Il SSD ICAR/19 è collocato in posizione apicale nella vigente programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento ArCoD, ed è anch'esso un SSD nel quale, da diversi anni, presso il Politecnico di Bari non sono in servizio professori di I fascia.

Relativamente al SSD ICAR/08, si ricorda l'attenzione al settore manifestata dal dipartimento DICASTeCh, e che risulta il primo degli SSD bibliometrici in ordine di priorità nella vigente programmazione dei professori di I fascia del Dipartimento ArCoD. Il ricorso ad una sola procedura per il reclutamento di n. 2 posizioni favorisce una maggiore unità del SSD, attualmente diviso fra il Dipartimento DICASTeCh e il Dipartimento ArCoD.

Per effetto delle modifiche intervenute con la delibera del 24.7.2025, delle modifiche relative alle posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb e delle ulteriori posizioni da reclutare ex art. 24 c.6 della L. 240/2010 di cui alla presente delibera, il quadro della programmazione del personale docente per il 2025 si modifica come segue:

	DMMM		DEI		DICATECH		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione			
	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
PO art 18 co.1	ING-IND/13	1,0*	ING-INF/07 ING-INF/05	0,6	ICAR/06 ICAR/08 (2 posizioni)	0,3	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2,0*	ING-IND/08 (DMMM)	0,3	8	4,5
PO art 24 co. 6			MAT/08	0,3	ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro)	1,05	ICAR/19	0,3					4	1,2
PA ex art.18 co. 4 (esterno)											MAT/07 (DICATECH) 1/2	0,35	2	1,4
	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35	2,8	ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14	1,4			MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHIM/07 (DICATECH)	3,5	16	11,2
Totale		3,8		3		3,35		2		2		4,15	30	18,3

Si osserva che in tale quadro figurano n. 3 posizioni per professore di I fascia in fase di reclutamento mediante procedure concorsuali ex art. 18 c. 1 della L. 240/2010 alle quali partecipano candidati esterni (SSD ING-IND/13 e FIS/03), oppure che devono ancora essere bandite (SSD FIS/01). Il costo in termini di punti organico di tali reclutamenti varia fra un massimo pari ai 3,00 p.o. conteggiati nella tabella sopra riportata, ed un minimo pari a 0,90 p.o. che si determinerebbero nell'astratta ipotesi che tutte le predette procedure vedano la vittoria di candidati già in servizio come professori di II fascia presso il Politecnico di Bari. Di conseguenza, il costo complessivo in termini di punti organico del piano assunzionale riepilogato dalla tabella può variare fra un massimo pari ai 18,30 p.o. considerati nella tabella, ed un minimo pari a 16,20 p.o..

In corrispondenza, nelle more dell'assegnazione del contingente assunzionale 2025 da parte del MUR, si determina un residuo di risorse assunzionali ancora impiegabili nel 2025 per il reclutamento di personale docente che varia fra un minimo di $20,67 - 18,30 - 1,23 = 1,14$ p.o. ad un massimo $20,67 - 16,20 - 1,23 = 3,24$ p.o., comprendenti gli 1,23 p.o. anticipati per il reclutamento di personale TAB, da reintegrare nelle risorse attribuite al reclutamento di personale docente come specificato in precedenza.

Si ricorda il mandato conferito al Rettore con la delibera del 30.4.2025 di decidere, sentiti i Direttori dei Dipartimenti interessati, quali delle posizioni nella riga "PA, RTD/b, RTT" della tabella devono essere destinate al reclutamento di PA, quali al reclutamento di RTDb, e quali infine al reclutamento di RTT. Per queste ultime, si dovrà inoltre procedere a riservare un congruo numero di procedure a candidati "esterni".

Il piano assunzionale sopra prospettato garantisce non solo il rispetto dei vincoli previste dalle norme vigenti, ma consente anche di operare un significativo riequilibrio nei confronti degli indici numerici alla base della verifica di tali vincoli, conferendo ulteriore solidità alla composizione dell'organico del Politecnico di Bari. Infatti:

- le risorse riservate al reclutamento di professori di II fascia mediante procedure ex art. 18 c.4 (procedure riservate a candidati esterni) ammontano a 1,40 p.o., che rappresentano una percentuale delle risorse complessive per reclutamento di professori di I e II fascia compresa fra il 62% (nell'ipotesi limite di vincitori tutti esterni delle n. 3 procedure per il reclutamento di professori di I fascia con candidati esterni o ancora da bandire) e il 28% (ipotesi limite di vincitori tutti interni delle n. 3 procedure per il reclutamento di professori di I fascia con candidati esterni o ancora da bandire);
- le nuove posizioni di professore di I fascia sono 12, contro un numero complessivo di nuove posizioni di PA, RTDb e RTT pari a 18, in favore di un riequilibrio in favore delle fasce di docenza più basse.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D. Lgs. 49/2012;
VISTA la Legge 30/12/2021, n. 234;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;



VISTO il DPCM 24 giugno 2021;
 VISTE le precedenti delibere dei Consigli di Dipartimento, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione relativamente al reclutamento di personale docente;
 all'unanimità,

DELIBERA

prendendo atto di quanto espresso in premessa, all'unanimità, esprime parere favorevole:

- 1) all'utilizzo della disponibilità residua di risorse assunzionali, pari a **2,34 p.o.**, per interventi strategici extra programmazione ordinaria (c.d. borsino del Rettore);
- 2) a far gravare interamente sulla programmazione 2025, impiegando quota parte del borsino del Rettore di cui al punto 1), senza che costituiscano anticipo sulle risorse attribuite ai Dipartimenti per la prossima programmazione, le posizioni di professore di II fascia / RTT / RTDb nei SSD IIND-07/B (ex ING-IND/11) – Dipartimento ArCoD e CHEM-06/A (ex CHIM/07) – Dipartimento DICAtech (posizioni che la delibera del 30.4.2025 configurava per il 50% dell'impegno in termini di p.o. come anticipi della prossima programmazione dei Dipartimenti). Ciò determina un recupero di 0,70 p.o. disponibili per le future programmazioni dipartimentali;
- 3) all'impiego di 1,20 p.o. per le seguenti n. 4 procedure di reclutamento di professori di I fascia ex art. 24 c.6 della L. 240/2010:
 - n. 1 posizione nel SSD MATH-05/A (ex MAT/08), presso il Dipartimento DEI;
 - n. 1 posizione nel SSD CEAR-11/B (ex ICAR/19), presso il Dipartimento ArCoD;
 - n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICAtech;
 - n. 2 posizioni nel SSD CEAR-06/A (ex ICAR/08), presso il Dipartimento DICAtech;
- 4) alla conseguente modifica del quadro della programmazione del personale docente per il 2025, nei termini seguenti:

	DMMM		DEI		DICAtech		ARCOD		FISICA		Quota extra programmazione			
	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	SSD	PO impegnati (* = in caso di vincitore "esterno")	POSIZIONI TOTALI	PO TOTALI
PO art 18 co.1	ING-IND/13	1,0*	ING-INF/07 ING-INF/05	0,6	ICAR/06	0,3	ICAR/13	0,3	FIS/01 FIS/03	2,0*	ING-IND/08 (DMMM)	0,3	8	4,5
PO art 24 co. 6			MAT/08	0,3	ICAR/08 (2 posizioni)	0,6	ICAR/19	0,3					4	1,2
PA ex art.18 co. 4 (esterno)					ICAR/02 MAT/07 (1/2 rientro)	1,05					MAT/07 (DICAtech) 1/2	0,35	2	1,4
	ING-IND/06 ING-IND/16 ING-IND/13 ING-IND/35		ING-INF/02 ING-INF/04 ING-INF/06	2,1	ICAR/09 ICAR/10	1,4	ICAR/18 ICAR/14	1,4			MAT/05 (DMMM) ING-INF/05 (DEI) ING-IND/34 (DEI) ING-IND/11 (ARCOD) CHIM/07 (DICAtech)			
PA, RTD/b o RTT		2,8		2,1								3,5	16	11,2
Totali		3,8		3		3,35		2		2		4,15	30	18,3

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 03 OdG	DOCENTI	Chiamata docenti.

Il Rettore riferisce che con i seguenti DD.RR. sono stati approvati gli atti delle procedure valutative per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alla chiamata, come di seguito specificato:

- D.R. n. 996 del 17.09.2025, relativo alla procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IMIS-01/B *"Misure elettriche ed elettroniche"* – codice **PO.DEL18c1.25.01**, indetta con D.R. n. 630 del 26/05/2025, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 47 del 17/06/2025.

Candidata chiamata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 472 del 18.09.2025: prof.ssa **Anna Maria Lucia LANZOLLA**.

- D.R. n. 920 del 4.08.2025, relativo alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Claudio Sassanelli, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-05/A *"Impianti industriali meccanici"* – codice **PARTT.DMMM.25.01**, indetta con D.R. n. 863 del 24/07/2025.

Candidato chiamato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17.09.2025: dott. **Claudio SASSANELLI**.

Quanto sopra premesso, a norma del *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"* e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024, n. 639 recante la *"determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientificodisciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240"*;

VISTO il *"Regolamento del Politecnico di Bari per le chiamate dei professori di prima e di seconda fascia"* emanato con il D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTO il Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 472 del 18.09.2025;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17.09.2025;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole alle seguenti chiamate:

· prof.ssa Anna Maria Lucia LANZOLLA, nel ruolo di Professore di I fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 4-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. IMIS-01/B *"Misure elettriche ed elettroniche"*.

· dott. Claudio SASSANELLI, nel ruolo di Professore di II fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. IIND-05/A *"Impianti industriali meccanici"*.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 04 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240: approvazione.

Il Rettore rappresenta che il Decreto-Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), ha disposto (con l'art. 1-*bis*, comma 1) l'introduzione di due nuove figure, nell'ambito del pre-ruolo della Legge Gelmini; in particolare:

- Art. 22-*bis*, rubricato “*Incarichi post-doc*”;
- Art. 22-*ter*, rubricato “*Incarichi di ricerca*”.

Il Rettore informa che, in data 10/9/2025 è stato inoltre pubblicato il Decreto Ministeriale n. 592 del 06.08.2025, recante “*la definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca*”.

Il Rettore sottopone quindi al consesso una proposta di *Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini)*, quivi allegato.

Sul punto si precisa che, nel testo della suddetta proposta di Regolamento, sono state evidenziate in rosso le disposizioni previste espressamente dalla Legge Gelmini (con successive modificazioni) e dal Decreto Ministeriale, sopra richiamati, pertanto non modificabili.

Con specifico riferimento agli “incarichi di ricerca”, il Rettore rappresenta che la legge, oltre a disporre la necessità di provvedere all'affidamento degli stessi tramite apposito Bando di selezione, consente, esclusivamente nell'ambito degli incarichi di ricerca finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi,

il ricorso allo strumento, più snello, dell'affidamento diretto, “mediante avvisi pubblicati nel proprio sito internet ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei candidati. ... su indicazione del responsabile scientifico del progetto di ricerca, l'incarico di ricerca è conferito direttamente al candidato con un profilo scientifico-professionale ritenuto idoneo allo svolgimento del progetto stesso. Della decisione di affidamento è data notizia nel sito internet delle istituzioni di cui al comma”.

In merito a quanto suddetto, il Rettore sottopone ai presenti la necessità di individuare le ipotesi di ricorso allo strumento dell'affidamento diretto, proponendo, nell'ambito dell'art. 30 co. 6 della bozza di Regolamento quivi allegata, che “*La procedura di conferimento diretto, come disciplinata nei commi precedenti, può essere attivata, previa autorizzazione del Rettore nei casi rispondenti alle esigenze specifiche di Bandi/Programmazione di Ricerca (a titolo esemplificativo e non esaustivo, per la partecipazione a specifici programmi di finanziamento alla ricerca dell'Unione Europea nell'ambito delle azioni legate al programma Marie Skłodowska – Curie (MSCA)”.*

Il Rettore invita il prof. De Cicco ad illustrare le perplessità scaturite già nella scorsa seduta e che hanno determinato, tra le altre, il rinvio del punto all'OdG.

Il Prof. De Cicco segnala di essersi confrontato con alcuni colleghi in merito all'opportunità di ammettere, nella composizione della commissione giudicatrice, la presenza di docenti che risultino coautori, con uno o più candidati, di una quota superiore al 50% delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione. Propone pertanto di introdurre tale modifica nel testo regolamentare e di uniformare conseguentemente la formulazione in tutti gli articoli del regolamento che richiamano la composizione della commissione giudicatrice.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTO il Decreto -Legge 7 aprile 2025, n. 45 (in G.U. 07/04/2025, n.81), convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79 (in G.U. 06/06/2025, n. 129), che ha disposto (con l'art. 1-bis, comma 1) l'introduzione degli artt. 22-bis e 22-ter;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 592, del 6 agosto 2025, recante la *“definizione del trattamento economico minimo degli incarichi post-doc e degli incarichi di ricerca – artt. 22-bis e 22-ter, legge 30 dicembre 2010, n. 240”*;

VISTA la proposta di Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini);

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Regolamento unico per il conferimento di Incarichi post-doc e Incarichi di ricerca, ai sensi degli artt. 22-bis e 22-ter, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Legge Gelmini), apportando le seguenti modifiche al testo:

Art. 10

Commissione giudicatrice

Comma 6

- c) ~~risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegare ai fini della valutazione.~~

Art. 11

Candidati ammissibili alle selezioni

Comma 3

- c. coloro che abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al 4° grado compreso con ~~un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione~~ il responsabile scientifico del progetto.

Art. 26

Commissione giudicatrice

Comma 6

- c. ~~risultino coautori con uno o più candidati, in percentuale superiore al 50%, delle pubblicazioni da loro allegare ai fini della valutazione.~~

Art. 30

Procedure di conferimento diretto di incarichi di ricerca su risorse esterne, mediante avviso

1. Per gli incarichi di ricerca finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi, il Politecnico di Bari può prevedere procedure di conferimento diretto, mediante avvisi ~~emanati con Decreto del Rettore e~~ pubblicati nel proprio sito internet ai fini della raccolta delle manifestazioni di interesse da parte dei candidati.

Art. 31

Modalità di svolgimento e termini delle procedure di conferimento diretto

comma 3 La valutazione delle manifestazioni di interesse è svolta dalla Commissione costituita ai sensi dell'art. 26 del presente Regolamento, ~~ad esclusione dei casi in cui detta valutazione comparativa sia stata già effettuata da Soggetti in partenariato con l'Ateneo nell'ambito dei Progetti finanziati da risorse esterne, ottenute a livello nazionale, internazionale o europeo sulla base di bandi competitivi.~~

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 05 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Contratto di Ricerca tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro "Ttec – Taranto Politecnico" – R.S. Prof. Mario Carpentieri - Proponente Prof. Gianluca Percoco.

Il Rettore informa che il prof. Mario Carpentieri ha presentato una proposta di contratto di ricerca "PROGETTO SPINAM" tra l'Agenzia Spaziale Italiana e questo CENTRO "TTEC – TARANTO POLITECNICO".

Il Rettore comunica che la proposta riguarda lo svolgimento di *un'attività di ricerca* avente per oggetto lo *"sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando "Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali"*

Riepilogando:

- proposta di contratto di ricerca del Prof. Mario Carpentieri tra l'ASI e il DEI, con decorrenza dalla data di stipula della stessa, da concludersi entro 12 mesi a partire dalla riunione iniziale (K.O.M.);
- oggetto: PROGETTO SPINAM - *"sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando "Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali"*;
- compenso: ASI corrisponderà al CENTRO TTEC – TARANTO POLITECNICO euro € 84.357,00 (IVA non imponibile), secondo il piano di spesa allegato.

Il Rettore evidenzia che la proposta di contratto risulta conforme al *"Regolamento per la disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati"* del Politecnico di Bari (D.R. n. 194 del 30 maggio 2012) e in conformità a prassi costante del Centro che risulta consolidata a livello di Ateneo. Gli allegati formano parte integrante della presente informativa.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

- | | |
|-------------|---|
| VISTO | il vigente Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 445 del 12 aprile 2024 e ss.mm. ed in particolare gli artt. 20 co. 8 e 24 co. 5; |
| VISTO | il Regolamento che disciplina le attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, emanato con D.R. n. 1658 del 31 dicembre 2024; |
| VISTO | l'art. 11 del "Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale" (D.R. 07 luglio 2014 n. 259), e limitatamente all'attribuzione dei risultati della ricerca, l'art. 65 D.lgs. 10 febbraio 2005 n. 30 ("Codice della Proprietà Industriale"); |
| VISTO | il Regolamento per il Centro Interdipartimentale del Politecnico di Bari "Magna Grecia", emanato con D.R. n. 24 del 20/01/2015 e aggiornato con D.R. n. 40 del 23/01/2019, attualmente denominato "Centro Interdipartimentale TTEC – TARANTO POLITECNICO"; |
| CONSIDERATO | Il DD n. 310 del 19/09/2025 di nulla-osta alla stipula e attuazione del progetto "SPINAM", finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) Contratto ASI n. 2025-40-I.0; |
| UDITA | la relazione del Rettore |

all'unanimità

ESPRIME



parere favorevole in merito alla proposta di Contratto di Ricerca presentata dal prof. Mario CARPENTIERI, tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il CENTRO "TTEC – TARANTO POLITECNICO, così come descritta in dettaglio in narrativa, per lo sviluppo di un'attività di ricerca avente per oggetto, all'interno del progetto SPINAM lo "sviluppo di componentistica nanoelettronica per applicazioni di memoria, in linea con quanto indicato nel bando "Studi di concetti innovativi di sistemi spaziali" e relativo piano di spesa.

Il Senato Accademico individua, infine, il Prof. Mario CARPENTIERI responsabile scientifico del progetto "SPINAM" finanziato dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) Contratto ASI n. 2025-40-I.0.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025
P. 06 OdG	DOCENTI Contratto di Ricerca tra l'Agenzia Spaziale Italiana e il Centro "Ttec – Taranto Politecnico" – R.S. Prof. Mario Carpentieri - Proponente Prof. Gianluca Percoco.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 17/09/2025, ha deliberato la richiesta di attivazione di n. 3 procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, per il passaggio dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, a professore di II fascia:

- dott. Nicola CONTUZZI, nel s.s.d. IIND-04/A *"Tecnologie e sistemi di lavorazione"*;
- dott. Antonio PICCININNI, nel s.s.d. IIND-04/A *"Tecnologie e sistemi di lavorazione"*;
- dott. Angelo NATALICCHIO, nel s.s.d. IEGE-01/A *"Ingegneria economico-gestionale"*;

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: *"[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]"*.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del vigente *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, indica le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, nel nuovo ruolo di professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che *"possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo"*.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,60 p.o. per il corrente anno 2025.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il *"Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia"*, emanato con D.R. n. 18 del 10/01/2023;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nella seduta del 17/09/2025;

all'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole all'avvio delle procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia dei seguenti ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010:

- dott. Nicola CONTUZZI, nel s.s.d. IIND-04/A *"Tecnologie e sistemi di lavorazione"*;
- dott. Antonio PICCININNI, nel s.s.d. IIND-04/A *"Tecnologie e sistemi di lavorazione"*;
- dott. Angelo NATALICCHIO, nel s.s.d. IEGE-01/A *"Ingegneria economico-gestionale"*.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 07 OdG	DIDATTICA	Programma “PA 110 e lode” – Rimodulazione dell’Offerta Formativa per l’A.A. 2025/2026

A seguito della nota protocollo n. 60400, pervenuta il 12 agosto 2025 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, il nostro Ateneo è stato informato del rinnovo del Protocollo d'Intesa "PA 110 e lode" e della conseguente revisione dell'offerta formativa per l'anno accademico 2025/2026, nell'ambito del programma nazionale per il potenziamento delle competenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni.

Il programma “PA 110 e lode”, avviato nel 2022 mediante la sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell'Università e della Ricerca, rappresenta una misura strategica connessa agli obiettivi del PNRR, finalizzata a:

- rafforzare le competenze del personale in servizio presso le PP.AA.
- migliorare la qualità dei servizi pubblici attraverso percorsi formativi mirati
- offrire agevolazioni economiche per l'accesso ai corsi universitari
- promuovere l'innovazione organizzativa e tecnologica nella PA.

L'iniziativa, indirizzata agli Atenei italiani, prevede la possibilità di adesione mediante appositi protocolli bilaterali che definiscano l'offerta formativa riservata ai dipendenti pubblici, i criteri di accesso e le condizioni agevolate.

A seguito del Decreto emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 08.08.2023, che ha ridefinito i criteri di quantificazione dei contributi per Atenei e studenti, e della successiva nota del 02.11.2023, che richiedeva la stipula di un nuovo Protocollo, il Politecnico ha già manifestato disponibilità al rinnovo dell'accordo.

In una nota recente del 12 agosto 2025, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha richiesto formalmente al nostro Ateneo di presentare una proposta per l'offerta formativa da dedicare al programma "PA 110 e lode" per l'anno accademico 2025/2026, in coerenza con:

- gli obiettivi del PNRR in materia di sviluppo del capitale umano nella Pubblica Amministrazione
- le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione
- i fabbisogni formativi specifici rilevati negli enti pubblici.

Al fine di rispondere in modo strategico e sostenibile alla richiesta ministeriale, ha avviato un'analisi di contesto sull'andamento dell'offerta formativa erogata nell'ambito del programma “PA 110 e lode” negli ultimi tre anni accademici, come nel seguito riportata:

Tipo di Corso	Cod. Corso	Corso di Studi	2022/23	2023/24	2024/25	Totale
Vecchio Ordinamento	853	Ingegneria Edile-Architettura (quinquennale)	2	2	2	6
Totale Vecchio Ord.			2	2	2	6
Magistrale	LM02	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	0	3	3	6
	LM10	Ingegneria Energetica	0	1	1	2
	LM13	Ingegneria Gestionale	1	1	2	4
	LM17	Ingegneria Informatica	0	0	1	1
	LM20	Trasformazione Digitale	18	18	13	49

Tipo di Corso	Cod. Corso	Corso di Studi	2022/23	2023/24	2024/25	Totale
	LM30	Ingegneria Meccanica	0	0	1	1
	LM63	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	0	1	2	3
Totale Magistrale			19	24	23	66
Triennale	LT05	Ingegneria Elettrica	0	1	1	2
	LT16	Ingegneria Civile e Ambientale	1	1	0	2
	LT17	Ing. Informatica e Automazione	3	4	4	11
	LT18	Ingegneria Elettronica	0	1	1	2
	LT60	Ing. Sistemi Medicali	1	0	0	1
	LT80	Ing. Industriale e Sistemi Navali	0	1	1	2
Totale Triennale			5	8	7	20
Master	M01	Pianificazione Territoriale e Ambiente	9	9	8	26
Totale complessivo			35	43	40	118

Alla luce dell'analisi effettuata, e in coerenza con le nuove direttive ministeriali, si evidenziano i corsi con maggiore adesione, tra cui:

- LM20 – Trasformazione Digitale
- LM13 – Ingegneria Gestionale
- M01 – Master in Pianificazione Territoriale e Ambiente
- LT17 – Ingegneria Informatica e dell'Automazione.

A tal proposito, si propongono i criteri che potranno guidare l'approvazione dell'offerta formativa:

1. ampliare l'offerta nei corsi afferenti alla digitalizzazione, sostenibilità ambientale e transizione energetica (coerenti con le priorità PNRR)
2. razionalizzare i corsi a bassa adesione (es. Vecchio Ordinamento, LT60), con possibilità di aggregazione o rimodulazione del numero di posti
3. implementare i percorsi modulari flessibili, in modalità blended o full online, per favorire la fruizione da parte dei dipendenti pubblici.

Alla luce del quadro delineato, si chiede che il Consesso individui, dal prospetto allegato, i corsi di studio e i master da inserire nell'offerta formativa a.a.2025-2026 del Programma "PA 110 e lode".

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO il Regolamento Didattico del Politecnico di Bari emanato il 22.11.2023 con D.R. n. 1299 e ss. mm. ii.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari emanato con D.R. n. 455/2024 e pubblicato sulla G.U. del 22 aprile 2024;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" con particolare riferimento all'art. 15;



- VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 sulla pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- VISTA la Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025 sulla valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione;
- VISTO il decreto del Capo del Dipartimento della funzione pubblica dell'8 agosto 2023 (prot. n. ID 47843423) recante, in particolare, la disciplina relativa ai criteri di erogazione dei contributi in favore degli studenti e degli atenei, nonché agli aspetti organizzativi di carattere più generale, riferiti alla programmazione dell'offerta didattica dell'iniziativa "PA 110 e lode"

All'unanimità,

DELIBERA

Di prendere atto degli esiti della misura negli ultimi anni e rende disponibile, anche per l'a.a. 2025/2026, l'intera offerta formativa dell'Ateneo nel rispetto dei limiti delle procedure di accesso, invita, altresì i Dipartimenti a valutare l'opportunità di riservare, su specifici corsi di laurea, un numero di posti dedicati al personale della Pubblica Amministrazione che intenda usufruire della misura, prevedendo condizioni agevolate per l'accesso.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 08 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione Quadro tra il Politecnico di Bari e Deloitte Nexthub S.r.l. Società Benefit. Proponente Prof. Umberto Panniello.

Il Rettore comunica che è pervenuta, per il tramite del prof. Umberto Panniello, la proposta di sottoscrizione di una Convenzione Quadro, quivi allegata, con Deloitte Nexthub S.r.l. Società Benefit, con sede in Milano e legalmente rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dott. Michele Sabatini.

Il Rettore rappresenta che mediante la sottoscrizione in argomento, avente durata annuale, rinnovabile, le Parti intendono disciplinare la collaborazione all'iniziativa promossa da Deloitte e denominata *"NextOrbit"*.

La suddetta iniziativa ha come obiettivo *"il trasferimento tecnologico in abito new space economy, al fine di favorire l'utilizzo di dati e tecnologie spaziali in diverse applicazioni commerciali sul territorio terrestre, nonché agevolare l'ingresso nel settore spaziale di aziende provenienti da altri ambiti industriali"*.

In particolare, l'iniziativa summenzionata si prefigge il raggiungimento delle seguenti *mission*:

- **Mission 1: "Dallo Spazio alla Terra".**

In questa fase l'impegno delle Parti sarà volto a promuovere l'impiego di dati e tecnologie provenienti dallo spazio in varie applicazioni commerciali terrestri.

- **Mission 2: "Dalla Terra allo Spazio".**

In questa fase l'impegno delle Parti sarà volto a favorire l'ingresso nel settore spaziale di imprese attive in altri settori tramite collaborazioni e progetti pilota.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la bozza di Convenzione Quadro tra Deloitte Nexthub S.r.l. Società Benefit e il Politecnico di Bari;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione Quadro tra Deloitte Nexthub S.r.l. Società Benefit e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione Quadro e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il prof. Umberto Panniello, afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, quale referente di Ateneo per la Convenzione Quadro cui trattasi.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 09 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Short master in "Zero Energy-Carbon architecture" - proponente prof. U. Berardi: istituzione e proposta di attivazione.

Il Rettore comunica che il Consiglio del Dipartimento di Architettura, Costruzione e Design ha proposto l'istituzione di uno short master in " Zero Energy-Carbon architecture (ZEB II)", referente prof. Umberto Berardi.

L'iniziativa in parola nasce dal successo della I edizione del corso, promossa nell'ambito dei Patti Territoriali, che ha visto n. 20 discenti conseguire 4 CFU.

Il Rettore sottolinea che, in linea con la mission istituzionale dell'Ateneo, l'attivazione di percorsi formativi flessibili e job-oriented, quali gli short master, costituisce uno strumento innovativo per la completa attuazione degli obiettivi propri della Casa delle Tecnologie Emergenti di Matera. Inoltre, il tema dell'integrazione dell'intelligenza artificiale rappresenta un filone estremamente attuale, sul quale la formazione di nuove figure professionali in possesso delle giuste competenze può fornire un contributo fattivo alla crescita del territorio.

Tanto premesso, il Rettore informa il Senato che l'obiettivo del corso è offrire formazione per supportare la crescente richiesta di conoscenze integrate e multidisciplinari per accompagnare la transizione ecologica dell'architettura per l'esigenza dei progettisti, in possesso di competenze e conoscenze specialistiche nei settori dello zero energy building, che sappiano integrare, le conoscenze tecniche e le azioni di trasformazione e interpretazione del patrimonio architettonico sviluppando un'idea di architettura sostenibile e ad alta prestazione energetica.

Il Rettore ricorda che gli short master sono *“corsi di studio di livello avanzato, orientati essenzialmente al mondo del lavoro allo scopo di favorire esigenze di aggiornamento e acquisizione di nuove competenze e progettati per l'immediata spendibilità, organizzati anche per classi di fruitori omogenei per interessi formativi e/o di professione, di competenze specialistiche e trasversali, articolati in lezioni, workshop tematici di approfondimento, seminari di ampliamento delle competenze, anche con formula weekend”* (art. 15 del Regolamento per l'attivazione dei master di I e II livello del Politecnico).

Diversamente dalla I edizione, ZEB II prevede l'acquisizione di n. 10 CFU a fronte di n. 250 ore di impegno richiesto ad ogni discente, sommando le ore di didattica frontale a quelle di studio individuale.

Il Rettore illustra, dunque, i dettagli del corso come riepilogati nella scheda quivi allegata (All. 1), come modificati a seguito di interlocuzioni con il proponente, altresì allegate (All. 2).

Il Rettore informa, inoltre, che la sostenibilità dell'iniziativa sarà garantita dalle quote di iscrizione dei partecipanti, pari a € 500,00 per discente, come da piano di spesa (All. 3), redatto tenendo conto di un numero minimo di iscrizioni pari a 18.

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il Regolamento per l'Attivazione di Master di I e II livello del Politecnico di Bari;
VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento ArCoD del 17/07/2025
All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione dello Short master in “Zero Energy-Carbon architecture (ZEB II)”;



- di proporre al Consiglio di amministrazione l'attivazione del predetto corso;
- di nominare quali componenti del Consiglio Scientifico i proff.ri Umberto Berardi, Vitangelo Ardito, Francesco De Filippis, Livio de Santoli (Università la Sapienza), Aminhossein Jahanbin e Francesco Ruggiero; il Consiglio Scientifico eleggerà, tra i suoi componenti che siano docenti di ruolo, il Coordinatore del corso.

 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 10 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Richiesta equipollenza dottorato dott. Simone BRACCIO: delibera.

Il Rettore comunica che è pervenuta all'Ufficio Dottorato una richiesta da parte del dott. Simone Braccio, di equipollenza del suo titolo di Dottore di Ricerca, conseguito presso l'Université Savoie Mont Blanc (Francia), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica (DRIME) del Politecnico di Bari.

Il Rettore riferisce che la richiesta si inquadra nella nuova normativa introdotta dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" che prevede:

*"3.2. Al riconoscimento accademico e al conferimento del valore legale ai titoli di formazione superiore esteri, ai dottorati di ricerca esteri e ai titoli accademici esteri conseguiti nel settore artistico, musicale e coreutico, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta, **provvedono le istituzioni di formazione superiore italiane** ai sensi dell'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148, anche per i titoli conseguiti in Paesi diversi da quelli firmatari della Convenzione sul riconoscimento dei titoli di studio relativi all'insegnamento superiore nella Regione europea, fatta a Lisbona l'11 aprile 1997, ratificata ai sensi della citata legge n. 148 del 2002. Il riconoscimento accademico produce gli effetti legali del corrispondente titolo italiano, anche ai fini dei concorsi pubblici per l'accesso al pubblico impiego."*

La legge ha quindi modificato il testo dell'articolo 38 del Decreto Legislativo 165 del 2001, introducendo per la prima volta nell'ordinamento italiano la possibilità di riconoscere per finalità accademiche i titoli esteri di Dottorato di Ricerca direttamente da parte delle istituzioni della formazione superiore, secondo le regole dettate dall'articolo 2 della legge 11 luglio 2002, n. 148.

Ciò significa che la competenza per il riconoscimento dei titoli di Dottorato di Ricerca o, meglio, per l'equipollenza dei suddetti titoli, che era in capo agli uffici del Ministero dell'Università e della Ricerca per effetto dell'articolo 74 del DPR 382/80, è oggi responsabilità delle istituzioni della formazione superiore.

Il MUR, tramite il CIMEA (CIMEA - Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche), organo di consulenza del Ministero in materia di mobilità delle qualifiche e degli studenti, ha emanato le "**Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia**", strumento a disposizione degli Atenei per la valutazione delle richieste. Tale documento spiega che "*ai fini della valutazione del titolo estero di dottorato per il **rilascio diretto** del titolo italiano di Dottorato di Ricerca, il titolo estero dovrà sempre rispettare **tutte** le seguenti caratteristiche:*

- *essere titolo ufficiale di terzo ciclo di dottorato del sistema estero di riferimento,*
- *rilasciato da una istituzione ufficiale del sistema estero;*
- *conferire i medesimi diritti accademici nel sistema estero di riferimento;*
- *presentare i medesimi elementi di natura e disciplinari del titolo italiano corrispondente*
- *in termini di durata, natura di ricerca e modalità di ottenimento;*
- *deve esistere un titolo di Dottorato di Ricerca nel medesimo settore con cui si possa*
- *comparare il titolo estero, sia per tipologia che per ambito disciplinare."*

La documentazione prodotta dal dott. Braccio a supporto della richiesta è stata trasmessa al Collegio dei docenti del corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica ed Energetica, che in data 08/09/2025 ha effettuato una valutazione degli elementi e delle caratteristiche del titolo inglese conseguito dal richiedente, esprimendo il proprio giudizio di merito e trasmettendo gli atti al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, che sulla base del predetto giudizio, ha espresso parere favorevole, come da dispositivo del CdD quivi allegato.

IL SENATO ACCADEMICO



- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTA la Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- VISTO il DR 288 del 11/03/2022 recante il nuovo “*Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari*”;
- VISTA la richiesta presentata dal dott. Simone Braccio, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 20/09/1995, ai fini del rilascio dell’equipollenza del titolo di Dottore di Ricerca, conseguito presso l’Université Savoie Mont Blanc (Francia), con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica;
- VISTE le “Linee guida per il riconoscimento accademico dei titoli esteri di Dottorato di Ricerca in Italia” redatte dal CIMEA;
- VISTO il verbale del Collegio dei docenti del corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica;
- VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 17/09/2025;
- all’unanimità,

DELIBERA

di approvare il rilascio dell’equipollenza del titolo di Dottore di Ricerca conseguito presso l’Université Savoie Mont Blanc (Francia), dal dott. Simone Braccio, nato a San Pietro Vernotico (BR) il 20/09/1995, con il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica ed Energetica del Politecnico di Bari.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025
P. 11 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management". Parere modifiche statutarie.

Il Rettore rammenta che il CdA di Ateneo, nell'adunanza del 26 settembre 2024, ha approvato lo Statuto della Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano "Scuola Europea di Industrial Engineering and Management", costituitasi in data 5 giugno 2025.

Il Rettore rappresenta che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, nella seduta del 26 settembre u.s., ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale della Scuola, programmata per il 30 settembre p.v. alla presenza del Notaio D'Abbicco, alcune modifiche allo Statuto.

Il Rettore rende noto che le modifiche dello Statuto, riportate nel file allegato in modalità revisione, riguardano:

- la modifica della denominazione in Fondazione 'Scuola Europea di Industrial Engineering and Management ETS';
- l'iscrizione della Fondazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- la possibilità di attribuire al Collegio dei revisori, determinandone il compenso integrativo, la certificazione delle spese e/o delle rendicontazioni dei progetti, ove richiesta;
- l'eventualità di assegnare al Collegio dei revisori e/o ad uno o più componenti, determinandone il compenso integrativo, la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- la composizione del Fondo di gestione e del Fondo di dotazione della Fondazione.

Con riferimento all'ultimo punto, il Rettore riferisce che lo Statuto, nella versione vigente, non reca una distinzione puntuale tra le composizioni e le finalità di ciascun Fondo e fa presente che, dalla lettura della attuale formulazione dell'art. 7, è possibile intendere che tutte le risorse del FFO del Politecnico di Bari destinate all'iniziativa debbano essere allocate presso il Fondo di dotazione della Fondazione, rendendo di fatto impossibile per la Scuola utilizzare tali somme per la gestione corrente e il funzionamento della stessa.

A seguito della variazione statutaria, il Fondo di dotazione risulta composto unicamente dalla somma corrisposta dal Politecnico di Bari in favore della Scuola all'atto della costituzione della Fondazione, di importo pari a € 35.000,00, a valere sul FFO di Ateneo.

Il Fondo di Gestione, che può essere utilizzato dalla Fondazione per il finanziamento delle proprie attività, è costituito dalle restanti risorse del FFO del Politecnico di Bari destinate all'iniziativa, da apporti provenienti da Ministeri, da contributi dell'Unione Europea, dello Stato e di Enti pubblici e privati, da elargizioni di varia natura, da apporti dei Membri Fondatori e Sostenitori, da donazioni, da contributi volontari dei soci, nonché dai ricavi derivanti dalle attività della Scuola.

Il Rettore riferisce che l'art. 2 dello Statuto della Fondazione prevede che: *"alle spese di costituzione e avvio delle attività della Fondazione concorrono le assegnazioni sul Fondo di Funzionamento Ordinario del Politecnico di Bari, effettuate con i Decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 581 del 24-06-2022, articolo 10, lettera t, n. 809 del 7 luglio 2023, articolo 10, lettera s e n. 1170 del 7 agosto 2024, art. 12, comma 1, lettera j, richiamati al precedente art. 1, comma 1, espressamente effettuate 'ai fini dell'attuazione del progetto Scuola Europea di Industrial Engineering and Management', le assegnazioni previste per la stessa finalità dall'art. 1, c. 585, Legge 197/2022 nonché eventuali future assegnazioni."*

Il Rettore rappresenta che il Ministero dell'Università e della Ricerca, con nota PEC del 19.06.2025, quivi allegata, ha comunicato che, in attuazione dell'art. 1, comma 244 della Legge 30 maggio 2018, n. 145, sei Atenei (Università degli Studi di Catania, Università degli Studi di Foggia, Università di Pisa, Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università degli Studi di Milano-Bicocca) hanno stipulato un accordo di collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto stanziamento dei fondi relativi al progetto per la promozione della Scuola Europea di Industrial Engineering and Management.

Il MUR ha altresì rappresentato che il D.L. 30 dicembre 2021 n.228 ha modificato la L. n.145/2018 introducendo la seguente previsione: *“Le modalità attuative del progetto di cui al citato articolo 1, comma 244, della legge n. 145 del 2018, comprese le modalità di impiego delle risorse di cui al presente comma, sono stabilite in apposita convenzione tra la Scuola europea di industrial engineering and management e il Politecnico”*.

Tanto premesso, il Rettore comunica che il MUR, in virtù della sopracitata normativa, ha invitato l'Ateneo *“a provvedere alla stipula della convenzione con gli Atenei coinvolti, per stabilire le modalità attuative del progetto in oggetto e per definire il riparto delle risorse tra Politecnico di Bari e gli altri Atenei interessati, trasmettendone copia anche a questo Ministero (anche al fine di attivare il trasferimento delle risorse già stanziare e conservate nei residui), e di procedere con l'attività di verifica della documentazione relativa alla rendicontazione del progetto trasmessa da parte di ciascun Ateneo. Al termine di tale verifica, sarà cura di codesto Ateneo trasmettere a questo Ministero un resoconto circa l'attività svolta, così da poter consentire il trasferimento delle ulteriori risorse stanziare per la promozione del progetto della Scuola europea di industrial engineering and management.”*

Il Rettore riferisce che nella seduta del 15 luglio u.s. il CdA ha autorizzato la richiesta di parere legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Bari in merito alla legittimità dell'istanza formulata dal MUR.

Con nota PEC del 15.09.2025 l'Avvocatura ha rappresentato quanto segue: *“risulta evidente che, nel caso di specie, si prospetti in concreto un'ipotesi di conflitto di interessi sostanziale, fra codesta Amministrazione e il Ministero dell'Università e della Ricerca – quest'ultimo beneficiante però del patrocinio obbligatorio ex art. 1 r.d. cit. –, da ritenersi “non meramente ipotetico, ma reale e documentato”, tale comunque da rendere “non ipotizzabile” (in termini, v. Cass. Sez. Un. n. 6635/2025) l'assistenza legale da parte di questo Ufficio.*

Conclusivamente, la Scrivente – visti gli artt. 56 r.d. n. 1592/1933, 43 e 45 r.d. n. 1611/1933 – non può, purtroppo, non ritenere inammissibile la consultazione richiesta, essendo anche impossibile assumere il patrocinio di codesta Amministrazione in una eventuale instauranda lite con il MUR”.

Alla luce di quanto comunicato dall'Avvocatura e ravvisata la necessità di addivenire ad una risoluzione della questione, anche in considerazione delle reiterate istanze pervenute dagli Atenei coinvolti aventi ad oggetto la formalizzazione della Convenzione e il riparto delle risorse, il Rettore rappresenta l'opportunità di avvalersi della consulenza di uno Studio legale specializzato in materia di diritto amministrativo. Tanto, sia al fine di consentire all'Ateneo di verificare la legittimità della citata istanza formulata dal MUR, sia allo scopo di procedere all'eventuale erogazione dei finanziamenti in favore della Fondazione, utili al corretto funzionamento della Scuola e all'attuazione delle iniziative da essa promosse.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che il Politecnico di Bari, all'atto della costituzione della Fondazione, ha provveduto al versamento della somma di € 35.000,00 da destinare al fondo di dotazione della “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”.

Il Rettore fa presente che la Fondazione, giusta delibera del CdA del 26.09.2025, ha richiesto l'erogazione di una ulteriore tranche di finanziamento di importo pari ad € 50.000,00 da destinare al fondo di gestione della Fondazione, indispensabile a garantire quantomeno il finanziamento delle spese correnti della Scuola (compensi dello Studio Notarile e dello Studio Commercialista, spese amministrative ecc.)

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Statuto della Fondazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”;
VISTA	la proposta di modifica dello Statuto della Fondazione;
VISTO	il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, seduta del 26.09.2025;
UDITA	la relazione del Rettore;

all'unanimità,

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole in merito alle modifiche proposte allo Statuto della Fondazione di partecipazione per lo Sviluppo di Capitale Umano “Scuola Europea di Industrial Engineering and Management”.



 Politecnico di Bari	Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025	
P. 12 OdG	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro di collaborazione scientifica tra il politecnico di bari e la Facoltà Teologica Pugliese.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio la proposta di sottoscrizione dell'Accordo Quadro di collaborazione scientifica, quivi allegato, con la Facoltà Teologica Pugliese (Bari).

Il Rettore rappresenta che mediante l'Accordo in argomento, avente durata quadriennale, rinnovabile, le Parti intendono avviare una collaborazione finalizzata *“alla ricerca scientifica, formazione interdisciplinare e trasferimento delle conoscenze, con particolare attenzione al dialogo tra scienza, tecnologia e dimensione etica, allo studio delle implicazioni sociali, morali e spirituali connesse allo sviluppo e all'utilizzo delle nuove tecnologie, alla promozione di una cultura della responsabilità e della sostenibilità. Le finalità si perseguono mediante attività comuni di ricerca, divulgazione e formazione, affinché le conoscenze condivise diventino strumenti condivisi con università, enti pubblici e privati, imprese e comunità locali.”*

Dunque, le Parti, per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività di studio, ricerca, formazione e diffusione della conoscenza in ambiti di interesse comune.

In particolare, le Parti potranno:

- promuovere ricerche interdisciplinari su etica e nuove tecnologie (intelligenza artificiale, robotica, biotecnologie, energia, spazio);
- organizzare seminari, workshop, convegni e cicli di lezioni su scienza e etica;
- redigere e diffondere pubblicazioni scientifiche e divulgative; attivare percorsi formativi e corsi congiunti, anche aperti al pubblico;
- condividere archivi, biblioteche e risorse digitali;
- sviluppare buone pratiche di dialogo tra scienza e società;
- realizzare ogni altra iniziativa concordata tra le Parti.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza di Accordo Quadro di collaborazione scientifica tra la Facoltà Teologica Pugliese (Bari) e il Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo Quadro di collaborazione scientifica tra la Facoltà Teologica Pugliese (Bari) e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo Quadro di collaborazione scientifica e di apportare modifiche/integrazioni al testo, ove necessario;
- di nominare il prof. Francesco Cupertino, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, quale referente di Ateneo per l'Accordo Quadro di collaborazione scientifica cui trattasi.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 11 del 30 settembre 2025
P. 13 OdG	PERSONALE TAB	Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021.

Il Rettore fa presente che, ai sensi del c. 1-bis dell'art. 52 del D.Lgs. n. 165 del 2001 *“Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate ((dalle amministrazioni)) per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”*.

Il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato in data 18 gennaio 2024, nel prevedere all'art. 89 (Progressioni tra le Aree) c. 1 che *“Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni tra un'Area e quella immediatamente superiore avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'Area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti”*, stabilisce all'art. 92 (Norme di prima applicazione) c. 5 che *“In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del d.lgs. n. 165 del 2001, al fine di tener conto dell'esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il termine del 30 giugno 2026, la progressione tra le Aree ha luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato H – tabella di corrispondenza”*, di seguito riportata:

Allegato H
**TABELLA DI CORRISPONDENZA DI CUI ALL'ART. 92 PER IL
PERSONALE UNIVERSITÀ**

Progressione di Area	Requisiti
da Area degli Operatori ad Area dei Collaboratori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado unitamente a specifiche qualificazioni ove richieste e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area dei Collaboratori ad Area dei Funzionari	a) laurea (triennale o magistrale o vecchio ordinamento) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area dei collaboratori e/o nell'equivalente categoria del precedente sistema di classificazione;

Inoltre, al c. 6 del predetto articolo si stabilisce che *“Le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie dei settori professionali di destinazione e previo confronto di cui all'art. 81 (Soggetti e materie di relazioni*

sindacali), comma 6, lett. l), i criteri per l'effettuazione delle procedure di cui al comma 5, sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 25%:

a) esperienza maturata nell'Area di provenienza;

b) titolo di studio;

c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali”.

In applicazione di quanto sopra riportato, la Direzione Generale ha provveduto a predisporre il “Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021”. Tale documento è stato inviato alle OO.SS. con nota del 17 settembre 2025. La O.S. SNALS Confsal ha chiesto con nota prot. n. 35624 del 22 settembre 2025 il confronto con l'Amministrazione, come previsto dall'art. 92 c. 6. Pertanto, ai sensi dell'art. 6 del CCNL, l'Amministrazione ha indetto il tavolo di confronto con i soggetti sindacali aventi titolo mediante nota prot. n. 36599 del 26 settembre 2025, per il giorno 29 settembre 2025.

Ad esito di tale confronto, del quale è stato redatto un verbale che si allega e durante il quale i soggetti sindacali aventi titolo hanno espresso le loro valutazioni, esercitando il diritto di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che si intende adottare, è stato predisposto il testo del “Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021”, che oggi si sottopone all'esame di questo Consesso.

Esce la studentessa Losacco.

Il sig. D'Elia dichiara di non entrare nel dettaglio dei singoli punti del regolamento in approvazione, limitandosi a esprimere alcune considerazioni di carattere generale. Osserva che, a suo parere, il testo del regolamento presentato oggi non reca modifiche sostanziali rispetto alla versione trasmessa alle organizzazioni sindacali in data 17 settembre.

Evidenzia inoltre che, nella sede di confronto sindacale, era stata richiesta l'istituzione di un tavolo di discussione, come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale ai sensi dell'art. 81, ma che, di fatto, l'Amministrazione si è limitata a recepire le osservazioni delle parti sindacali senza un effettivo approfondimento del merito.

Ribadisce che, a suo giudizio, il progetto di regolamento risulta in contrasto con quanto previsto dagli articoli 52 e 92 del Contratto Collettivo Nazionale, i quali mirano a valorizzare l'esperienza e la professionalità maturata e concretamente utilizzata all'interno dell'Amministrazione. Sottolinea, in particolare, che l'esperienza acquisita nell'area di provenienza del personale risulta di fatto mortificata dall'introduzione di un limite di venti anni di anzianità, considerato che il numero complessivo dei potenziali partecipanti alla PEV è pari a 27 unità, tra personale amministrativo e tecnico, e che una parte consistente del personale presenta anzianità superiori a tale soglia.

Osserva inoltre che l'incremento del punteggio relativo ai titoli professionali da 5 a 10 punti appare insufficiente, non essendo stati adeguatamente rivisti i punteggi delle altre voci che concorrono al punteggio complessivo. Tale configurazione, a suo avviso, determina una saturazione dei punteggi sia in relazione all'anzianità nella categoria di provenienza sia rispetto alla professionalità maturata, spostando di fatto l'attenzione esclusivamente sulla prova colloquiale.

Conclude affermando che, pur comprendendo le finalità del colloquio, il regolamento nel suo complesso appare penalizzante nei confronti dell'esperienza pregressa del personale. Per tali motivazioni, esprime parere contrario all'approvazione del regolamento.

Il dott. Martino ritiene che il regolamento, per come è stato impostato, risulti complessivamente equilibrato nella distribuzione dei macro-punteggi, tenuto conto che il Contratto Collettivo Nazionale prevede specifici punteggi minimi per i titoli di studio, i quali risultano pienamente rispettati.

Evidenzia come la componente del colloquio sia da considerarsi rilevante, in quanto garantisce un necessario momento di interazione tra il candidato e la Commissione, trattandosi comunque di una procedura concorsuale.

In merito ai sotto-punteggi relativi ai titoli di studio, osserva tuttavia che, trattandosi di una procedura in deroga, alcuni valori appaiono eccessivamente elevati. In particolare, giudica sproporzionato l'attribuire, ad esempio, un punteggio di 8 punti al possesso di un dottorato di ricerca per un passaggio da categoria B a categoria C. A tal proposito, riferisce che in qualità di rappresentante sindacale è già stata avanzata una proposta di revisione al ribasso di tali punteggi.

Pur rilevando tali criticità, esprime complessivamente parere favorevole all'approvazione del regolamento, sottolineando che un'eccessiva riduzione dei punteggi potrebbe impedire di raggiungere il punteggio complessivo massimo previsto (25 punti), con il rischio di compromettere la coerenza interna del sistema di valutazione.

Dopo ampia ed approfondita discussione.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTA la legge 240/2010;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 2001;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato in data 18 gennaio 2024;
con il voto contrario del Sig. D'Elia per le motivazioni addotte durante la discussione,

DELIBERA

Di esprime parere favorevole in merito al "*Regolamento del Politecnico di Bari per le progressioni tra le Aree ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel regime transitorio ex art. 92 CCNL Comparto Istruzione e Ricerca periodo 2019-2021*", come riportato nella documentazione allegata.

Non essendoci altro da discutere, alle ore 12.38 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof.ssa Loredana Ficarelli

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Francesco Cupertino

Gli allegati al presente verbale sono disponibili al seguente link: [250930 SA](#)